



bollettino di *modena*

2019

Gennaio - Febbraio - Marzo - Aprile

Bollettino dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

**RELAZIONE ASSEMBLEA
ORDINARIA 2019**



SOMMARIO

bollettino di modena

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019	04
TACCUINO	53
ARTE E DINTORNI	54
DIALETTO IN PILLOLE	59

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Dr. Mauro Zennaro

Vice Presidente

Dr. Nicolino D'Autilia

Consigliere Segretario

Dr. Carlo Curatola

Consigliere Tesoriere

Dr. Antonino Addamo

Consiglieri

Dr.ssa Letizia Angeli, Dr. Lodovico

Arginelli, Dr. Luca Carteri, Dr.ssa Laura

Casari, Dr.ssa Maria Teresa Donini,

Dr. Lauro Ferrari, Dr. Salvatore Lucanto,

Dr. Paolo Martone, Dr.ssa Marinella Nasi,

Dr. Giampalolo Papi, Dr. Stefano Reggiani

Consiglieri Odontoiatri

Dr. Mario Caliandro, Dr. Roberto Gozzi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Dr. Raffaele Bruni

Componenti

Dr.ssa Giovanna Calzolari, Prof. Luca

Giannetti, Dr.ssa Augusta Gaetti

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

Dr. Roberto Gozzi

Segretario

Dr. Mario Caliandro

Componenti

Dr.ssa Francesca Braghiroli, Dr. Vincenzo

Malara, Prof. Mario Provvisionato

BOLLETTINO

Direzione e Amministrazione

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dr. Lodovico Arginelli

Iscr. Trib. MO N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e

Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione

Dr. Lodovico Arginelli, Dr.ssa Giovanna

Calzolari, Prof. Luca Giannetti, Dr. Paolo

Martone, Dr. Mauro Zennaro.

REALIZZAZIONE EDITORIALE

MC Offset

Via Capilupi, 31 - Modena

Tel. 059/364156 - Fax 059/3683978

Fotocomposizione

Fotoincisa Modenese 2 s.r.l.

Via J.F. Kennedy, 6 - Modena

Tel. 059/250033 - Fax 059/250175

Grafica

KRHEO GRAPHIC DESIGN

info@krheodesign.it | Tel. 059/285398

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Modena

p.le Boschetti, 8 - 41121 Modena - CP 380 Modena Centro
tel. 059 247711 - fax 059 247719
e-mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

Prot. n. 379

Modena, 25 gennaio 2019

A tutti gli iscritti all'Ordine provinciale
dei medici chirurghi e degli odontoiatri
di Modena

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Cara/o Collega,

come disposto dall'art. 23 del DPR 5.4.1950 n. 221, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato che
l'Assemblea annuale degli iscritti agli Albi sia tenuta in prima convocazione in P.le Boschetti n. 8,
sabato 2 marzo 2019, alle ore 23,00 e in seconda convocazione

DOMENICA 3 MARZO 2019 - ORE 10.00
presso "RMH MODENA DES ARTS" Via Settembrini, 10 – Baggiovara (Mo)
(zona nuovo Ospedale Civile)

con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente;
- Relazione finanziaria (conto consuntivo 2018 e bilancio preventivo 2019);
- Consegna delle medaglie ai colleghi con 50 e 60 anni di laurea;
- Varie ed eventuali.

Collegiali saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. M. Zennaro



SONO AMMESSE LE DELEGHE

(Art. 24 comma 3 del DPR 5.4.1950 n. 221. La delega deve essere apposta in calce all'avviso di convocazione rimesso al delegato. Nessun iscritto può essere investito di più di due deleghe).

Io sottoscritto Dott./Prof.

DELEGO

a votare per me all'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di

Modena il Collega Dott./Prof.

Data

Firma

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019



VERBALE di DISERZIONE di ASSEMBLEA ORDINARIA del 2 Marzo 2019

Oggi **2** del mese di **marzo** dell'anno 2019 alle ore 23 presso la sede sociale di P.le Boschetti n. 8 in Comune di Modena (MO) a seguito di regolare convocazione effettuata con lettera raccomandata prot. **379** del **25/01/2019**, si è riunita l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Relazione del Presidente;
- Relazione finanziaria (conto consuntivo 2018 e bilancio preventivo 2019);
- Consegna delle medaglie ai colleghi con 50 e 60 anni di laurea;
- Varie ed eventuali

E' presente il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Mauro Zennaro il quale constata che trascorsa inutilmente un'ora da quella fissata per la presente riunione non si è raggiunto il quorum necessario per la sua validità per cui dichiara andata deserta la presente assemblea.

Ciò viene fatto risultare dal presente verbale redatto seduta stante.

Il Presidente
Dr. Mauro Zennaro

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena 3 marzo 2019

Oggi 3 marzo 2019 presso "RMH Hotel" Via Settembrini, 10 – Baggiovara – Modena si è riunita in 2^a convocazione l'assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione finanziaria (conto consuntivo 2018 e bilancio preventivo 2019);
- 3) Consegna delle medaglie ai colleghi con 50 e 60 anni di laurea;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza a norma di statuto il Presidente Dott. Mauro Zennaro il quale constatato e fatto constatare che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata con lettera prot. 379 in data 25/01/2019 spedita tramite il servizio postale a tutti gli iscritti;
- l'assemblea prevista in 1° convocazione per il giorno sabato 2 marzo 2019, alle ore 23.00 presso la sede sociale è andata deserta per mancanza del quorum previsto per la sua validità giusto il verbale di diserzione redatto in tale data;
- sono presenti all'Assemblea Ordinaria n. 110 iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena di persona o per delega

dichiara

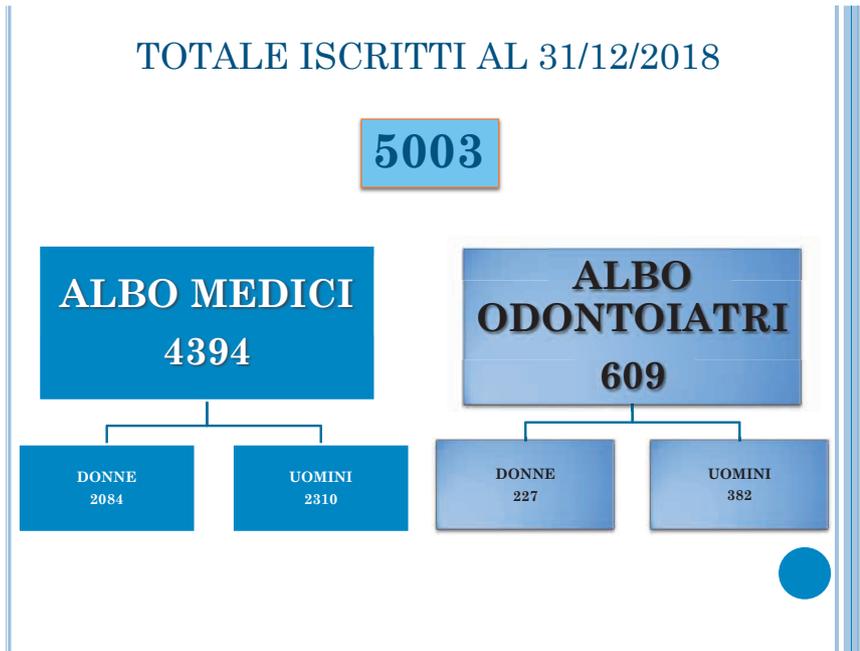
la presente assemblea valida a discutere e deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno. Verbalizza il consigliere segretario Dott. Carlo Curatola.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il presidente illustra la sua relazione con l'ausilio delle slide di seguito riportate.



Cari colleghi benvenuti all'assemblea annuale del nostro Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri, momento fondamentale della vita ordinistica nel corso della quale viene descritta e sintetizzata la nostra attività nel corso dello scorso 2018. Voglio ringraziare innanzi tutto il nostro Consiglio, composto dai rappresentanti delle diverse professionalità e che ha sempre dimostrato grande forza, compattezza e competenza nell'affrontare i temi proposti.



Al 31/12/2018 gli iscritti erano 5003, in costante e progressiva crescita, espressione di un Ordine in crescita costante con la necessità di affrontare sempre nuovi temi e problematiche. 4394 medici e 609 iscritti all'Albo degli odontoiatri

COLLEGHI DECEDUTI ANNO 2018

- Amenta Enrico
- Bernardi Simone
- Bertani Maria Claudia
- Ciacci Antonio
- Frigieri Carlo
- Gallo Mario
- Generali Alessio
- Gentile Antonietta Laura

COLLEGHI DECEDUTI ANNO 2018

- Luppi Mirta
- Reggiani Giorgio
- Roveri Nadia
- Tonelli Angela
- Zanolì Fernando
- Zelent Marco

Ricordiamo i colleghi deceduti nel corso del 2018 e la recente scomparsa del nostro collega, Dr. Giovanni Reggiani, padre di un nostro Consigliere.

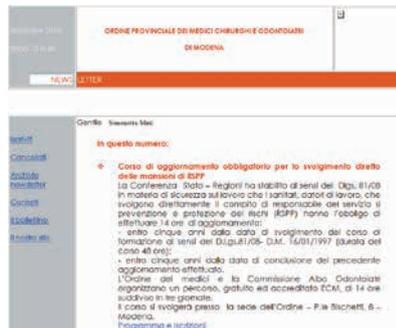
ATTIVITA' DELL'ORDINE

- 21 sedute del Consiglio Direttivo
- 7 sedute della Commissione Albo Medici
- 9 sedute della Commissione Albo Odontoiatri
- 2 sedute del Collegio Revisori dei Conti

Nel corso del 2018 sono state espletate 21 sedute del Consiglio Direttivo dell'Ordine, 7 sedute della Commissione Albo Odontoiatri e 2 sedute del Collegio Revisori dei conti. Nel corso delle sedute, sempre partecipate nella quasi totalità dei componenti sono stati trattati i temi di maggior interesse e i principali problemi della professione cercando sempre di trovare soluzioni costruttive con comportamenti propositivi.

LA NOSTRA NEWSLETTER

Nel corso del 2018 sono state spedite 40 newsletter a 4978 indirizzi mail.



Nel corso del 2018 sono state spedite 40 newsletter a 4978 indirizzi mail. Voglio sottolineare l'ampia divulgazione della stessa, nella quale sono trattati e sviluppati temi riguardanti novità organizzative, scadenze ritenute importanti per la professione, segnalate le attività di approfondimento organizzate dall'Ordine stesso. La Newsletter rappresenta un modo semplice, rapido per intercettare da parte degli iscritti le novità che possono interessare la propria attività, dando la possibilità di approfondirle direttamente con i link presenti. Ricordo sempre per tali motivi l'utilità di visualizzare la Newsletter e di segnalare o aggiornare l'indirizzo mail.

IL NOSTRO NUOVO SITO



ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Sempre relativamente all'aggiornamento come già segnalato, ad ottobre è stato completato il rifacimento del Sito Web. Un processo lento e complesso iniziato già nel 2017 ora giunto a conclusione. Il nuovo sito appare aggiornato nella grafica, nelle modalità di consultazione, con nuove potenzialità di sviluppo e con la possibilità di interfacciarsi anche da smartphone e tablet potendone sfruttare a pieno le potenzialità.

Per quanto riguarda l'aspetto informatico ritengo necessario in questo contesto ricordare l'obbligo di depositare la PEC per tutti i professionisti iscritti in albi. Attualmente sono stati depositati 2658 indirizzi. Più della metà degli iscritti. Tale dato appare in linea con i dati nazionali, ma assolutamente insufficiente per ritenersi soddisfacente. L'Ordine ricorda tale obbligo in tutti i contesti dove possibile e mette a disposizione una convenzione per ottenere la PEC in modo semplice ed intuitivo. In tal modo avviene anche la comunicazione diretta dell'indirizzo all'Ordine stesso.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



- **PRIVACY**: applicazione dei nuovi adempimenti per medici e odontoiatri a seguito dell'emanazione del D.lvo 101/2018 – ECM – (20 ottobre 2018) – delibera 9.10.2018

- **CORSO TEORICO PRATICO SULLE TECNICHE DI SUTURA E DI BENDAGGIO ORTOPEDICO** – no ECM – (27 ottobre 2018) – delibera 23.07.2018

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



- UNA COMUNICAZIONE EFFICACE indispensabile strumento di lavoro per il medico e l'odontoiatra – ECM (8 settembre 2018) – delibera 20.03.2018

Ordine Nazionale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Torino
via Sallustiana 101 - 10121 Torino
tel. 011/312111 - fax 011/312112
www.onm.it - www.onodonto.it

UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Indispensabile strumento di lavoro
per il medico e l'odontoiatra



Presentazione dell'evento OIG, Mauro Cimino

PROGRAMMA

- > La comunicazione efficace come indispensabile strumento di lavoro del medico e dell'odontoiatra
- > come il paziente elabora le informazioni che gli vengono presentate;
- > come e cosa ascoltare della comunicazione del paziente;
- > come costruire l'alleanza terapeutica tra medico e paziente;
- > rendere il paziente soddisfatto migliorando la compliance;
- > il linguaggio del paziente e come "capire e parlare la sua lingua";
- > il linguaggio dell'operatore: come evitare gli errori comuni.

Sabato 8 settembre 2018
Hotel Real Fini Baia del Re - Sala Vignolesi, 1034 - Modena
ore 8.30 - 13.30

relatore Dott. Alessandro Mora
Formatore e speaker internazionale specializzato in comunicazione efficace

Con la partecipazione del Dott. Alessandro Coite coordinatore del gruppo di lavoro del progetto Dottoriamorose della Federazione Nazionale

Evento gratuito e accreditato ECM. Necessaria l'iscrizione compilando il form disponibile sul sito www.onm.it/medicostorico

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DELIBERATO NEL 2018 PER L'ANNO 2019



- V corso di specializzazione Scuola di Etica, Bioetica e Deontologia
- Costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista sul territorio e in ospedale
- Corso di formazione teorico pratico in emergenza urgenza (rivolto a 40 giovani under 40)
- La radioprotezione e le pratiche speciali in medicina e odontoiatria - Corso di formazione ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 187/2000 – obbligo quinquennale
- Sicurezza Sul Lavoro corso di aggiornamento per le mansioni di RSPP



CREDITI EROGATI DAI CORSI ORGANIZZATI DAL NOSTRO ORDINE

163.80



Area Amministrativa

- Indirizzo abilitazione istituzione scolastica
- Area accessi istituzionali
- Decreto costituzione C.T.S.
- 2 Annuale

Area Comunicazione

- Raccolta Stampa

Area Didattica

- 1 annuale
 - Modulo adozione alla attività laboratoriale in A.S.S.
 - Calendario delle attività
 - Monitoraggio iniziale
 - Materiali Formazione Medico
 - Materiali docenti
 - Testi Valutativi
- 2 annuale
 - Monitoraggio iniziale
 - Materiali docenti
 - Materiali Formazione Medico
 - Testi valutativi
 - Regolamento

Percorso Orientamento Alla Professione Medica



Per saperne di più su

Comunicazione Alunni Iscritti

inviato da ultimo il 04/10/2019 - 09:38

Menu Utente

Accedi

Ruolo che il Consiglio ritiene strategico è la possibilità di aggiornamento professionale che viene offerto agli iscritti che ricordiamo essere gratuito e accreditato ECM

Elencando le attività svolte nello scorso anno sottolineo di particolare interesse le attività indirizzate ai giovani professionisti, per fornire loro strumenti di carattere clinico, ma anche organizzativo, legislativo e di indirizzo fiscale per assumere sempre più consapevolezza del proprio ruolo. Ringrazio in questo contesto la Dr.ssa Letizia Angeli (coordinatrice del tavolo giovani) ed il Dr. Carlo Curatola, nostro segretario, per il costante supporto nelle attività.

Di particolare rilevanza la Scuola di Bioetica, terminata nella IV edizione a maggio 2018. Ringrazio il Direttore della Scuola Dr. Francesco Sala per la grande forza e passione che pone sia nella fase organizzativa, che in quella di sviluppo e messa in opera del progetto. Progetto ambizioso ma di assoluto interesse per i temi trattati sempre di grande attualità e rilevanza, per i Docenti ospiti della scuola e per le modalità di svolgimento degli incontri che prevedono l'ampia possibilità da parte dei partecipanti di confrontarsi in modo diretto tra loro e con esperti dei temi proposti.

Sono stati inoltre trattati temi di aggiornamento come la Privacy, approfondendo il nuovo regolamento entrato in vigore nel corso del 2018 ed il tema della Comunicazione come strumento di lavoro.

In totale sono stati organizzati corsi ed aggiornamenti per un numero totale di 163.80 crediti ECM messi a disposizione.

Nel corso del 2018 l'Ordine ha aderito al progetto di curvatura e potenziamento biomedico.

In collaborazione con l'Istituto Liceo Classico Muratori-S.Carlo il nostro Ordine entra nel Liceo Muratori-S.Carlo con un progetto Organizzato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e dal MIUR.

Tale attività vuole fornire ad un gruppo di 40 studenti delle classi del II, IV e V anno le basi teoriche su temi di salute e medicina che spaziano dalle branche specialistiche all'attività pratica, al fine di fornire nozioni per superare l'esame di ammissione a medicina, e per sensibilizzare i partecipanti alla professione, motivandoli per affrontare i successivi studi.



LAUREA ABILITANTE, CI SIAMO QUASI



Il M.I.U.R ha annunciato ha firmato il nuovo *Regolamento sugli Esami di Stato di Abilitazione della Professione di Medico-Chirurgo*. Dalla sessione di **Luglio 2019** entreranno in vigore nuove regole per l'abilitazione alla professione medica. La principale novità di tale esame risiede nello spostamento della prova pratica prima del termine del corso di studi. Poiché l'introduzione avverrà già dalla prossima estate, è previsto un periodo di ponte di due anni in cui sarà permesso, a coloro che non riescono ad effettuare tale tirocinio prima del termine del corso di studi, di svolgere tali periodi dopo il conseguimento della Laurea.

Principali novità:

- Riduzione delle tempistiche e semplificazione**
- Il tirocinio si svolgerà dentro al percorso di studi**
- Cambia anche la prova teorica**

Il nostro Ordine, parte in causa nello svolgimento degli Esami di Stato sta da tempo dialogando con l'Università di Modena al fine di gestire al meglio le rilevanti novità.



Sempre in relazione alle azioni rivolte ai giovani e futuri colleghi, sono iniziati nel 2018 gli incontri con i rappresentanti dell'ateneo modenese atti a concordare le modalità di attuazione della futura "Laurea Professionalizzante". Tale progetto è sempre stato considerato dall'Ordine strategico per fornire agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio teorico pratico all'interno del corso di laurea, e partecipare all'Esame di abilitazione alla professione nell'immediato periodo post laurea, velocizzando dunque i tempi di accesso alla professione.

IL NOSTRO IMPEGNO A TUTELA DEI COLLEGHI, DELLA PROFESSIONE E DEI PAZIENTI



IL NOSTRO IMPEGNO A TUTELA DEI COLLEGHI, DELLA PROFESSIONE E DEI PAZIENTI



Morì per un tumore curato con l'omeopatia, le accuse del fratello alla dottoressa sospesa

Marina Lallo è morta nel 2015, il fratello: "L'ha convinta a curare il cancro con una terapia psicologica". Maria

Il Consiglio dell'Ordine nel 2018, quando ritenuto necessario, ha approfondito e chiarito la propria posizione in tutela della salute dei pazienti e dell'impegno dei colleghi su alcuni aspetti privi di fondamenti scientifici. Sono stati sottolineati infatti l'importanza dei vaccini come strumento di tutela e cura della popolazione e come sia necessario proporre ai pazienti trattamenti basati su dati solidi ed evidence based.

TUTELA VERSO I COLLEGHI VITTIME DI AGGRESSIONI

Ordine Professionale Chirurgi
«Dottori» di Medicina
P.le Sordani, 1 - 41121 Modena, Tel. 059/431111 fax 059/431112
e-mail: appo@ordinechirurgimodena.it www: www.ordinechirurgimodena.it

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI AGGRESSIONE

DATI PERSONALI DEL MEDICO E/O DELL'ODONTOTRA	
NOME	(cognome)
COGNOME	(cognome)
RUOLO PROFESSIONALE	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Sottituto
DATA DI NASCITA	
SESSO	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
RESIDENZA	
E-MAIL	
CELLULARE	
LUOGO DELL'AGGRESSIONE	
Ambulatorio convenzionato	
<input type="checkbox"/>	IRAG
<input type="checkbox"/>	PLS
<input type="checkbox"/>	Continuità assistenziale
<input type="checkbox"/>	Poliambulatorio distrettuale
Ospedale	
<input type="checkbox"/>	Riparto
<input type="checkbox"/>	Ambulatorio
<input type="checkbox"/>	PS
Studio libero professionale	
<input type="checkbox"/>	Domicilio del paziente
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
AGGRESSIONE	
<input type="checkbox"/>	Paziente
<input type="checkbox"/>	Famiglia
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	Dati identificativi dell'aggressore (se noti)
AGGRESSIONE SENZA CONTATTO FISICO	
<input type="checkbox"/>	Uso di espressioni verbali aggressive dirette
<input type="checkbox"/>	Uso di espressioni verbali aggressive telefoniche
<input type="checkbox"/>	Insulti
<input type="checkbox"/>	Minaccia verbale
<input type="checkbox"/>	Impiego di gesti violenti ma senza contatto fisico
AGGRESSIONE FISICA	
Modalità di contatto	
<input type="checkbox"/>	Spinta
<input type="checkbox"/>	Scorbato
<input type="checkbox"/>	Pugno
<input type="checkbox"/>	Calcio

COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI LAVORO PER LA SICUREZZA DEI POSTI DI LAVORO OMCEO MODENA

NICOLINO D'AUTILIA

LETIZIA ANGELI

MARA BOZZOLI

LAURA CASARI

CARLO CURATOLA

TERESA DONINI

SALVATORE LUCANTO

PAOLO MARTONE

MARINELLA NASI

MAURO ZENNARO

Particolare attenzione è stata posta alla Tutela verso i colleghi vittime di aggressioni.

Nel 2018 il tavolo di Lavoro ordinistico dedicato ha sviluppato un modello atto a segnalare anche in modalità anonima eventi di aggressione nei confronti dei professionisti. E' un problema trasversale nelle diverse figure e strutture e più frequente di quanto viene in realtà stimato. Non tutte le aggressioni sono solo fisiche e frequentemente tali situazioni sono ritenute poco significative e dunque sottostimate, ma possono togliere al professionista la serenità nella singola prestazione o nel proprio lavoro. Per tale motivo ritengo necessario sensibilizzare i colleghi al problema. Fornire ai colleghi il modulo, renderci collettori dei dati per una visione di insieme permette all'Ordine di percepire le criticità degli eventi sentinella e proporre in accordo con le altre Istituzioni possibili soluzioni o migliorie.

OBBLIGHI E RECENTE NORMATIVA IN TEMA DI PUBBLICITA' SANITARIA E DIREZIONE SANITARIA



525. Le comunicazioni informative da parte delle strutture sanitarie private di cura e degli iscritti agli albi degli Ordini delle professioni sanitarie di cui al capo II della legge 11 gennaio 2018, n. 31, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività, comprese le società di cui all'articolo 1, comma 153, della legge 4 agosto 2017, n. 1242, possono contenere unicamente le informazioni di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 funzionali a garantire la sicurezza dei trattamenti sanitari, escluso qualsiasi elemento di carattere promozionale o suggestivo, nel rispetto della libera e consapevole determinazione del paziente, a tutela della salute pubblica, della dignità della persona e del suo diritto a una corretta informazione sanitaria. Occorre preliminarmente chiarire che le informazioni previste dalla legge 4 agosto 2006 n.248, sono quelle relative alla possibilità di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo **crteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'Ordine.**

536. In caso di violazione delle disposizioni sulle comunicazioni informative sanitarie di cui al comma 525, gli Ordini professionali sanitari territoriali, anche su segnalazione delle rispettive Federazioni, 2 procedono in via disciplinare nei confronti dei professionisti o delle società iscritti e segnalano tali violazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai fini dell'eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori di competenza. **Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'Ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa**, entro centoventi giorni (120) dalla data di entrata in vigore della presente legge.

I RAPPORTI CON LE NOSTRE AZIENDE SANITARIE



L'Ordine dei medici di Modena aderisce al CUP provinciale con il proprio rappresentante Dott. Stefano Reggiani vice presidente

I RAPPORTI CON LA NOSTRA REGIONE



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

Il Protocollo d'Intesa con la Conferenza delle Regioni

I RAPPORTI CON LA NOSTRA REGIONE



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

“Il protocollo di intesa sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e dalla Fnomceo costituisce uno strumento straordinario per dare piena attuazione alla previsione, introdotta con la Legge 3/2018, di Ente sussidiario dello Stato per gli Ordini dei medici e degli odontoiatri e le relative Federazioni.

E' attualmente in corso la definizione del protocollo di intesa FNOMCeO con la Conferenza Stato-Regioni. La nostra regione è stata solerte nel definire secondo tale protocollo i rapporti con gli Ordini provinciali della nostra regione. Nel documento sono suggeriti i temi da sviluppare nel rapporto stesso traendo spunto dalle criticità, dalle necessità comuni.

I RAPPORTI CON LA NOSTRA REGIONE

Nove gli argomenti al centro del Tavolo:

- o a) ruolo professionale del medico e dell'odontoiatra con riguardo alle competenze, l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nel codice deontologico, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva;
- o b) fabbisogni del personale medico e programmazione e sviluppo dei sistemi sanitari regionali;
- o c) promozione della legalità e della trasparenza a tutela dei cittadini e delle istituzioni;
- o d) verifica di ipotesi per regolamentare le modalità di apertura ed utilizzo degli studi medici ed odontoiatrici;
- o e) elaborazione di iniziative in ordine alla prevenzione del fenomeno della violenza nei confronti degli operatori sanitari;
- o f) rispetto delle prerogative correlate con lo svolgimento di ruoli, all'interno dei Sistemi Sanitari Regionali, delle Province autonome e delle Regioni (incarichi amministrativi di vertice, incarichi politici, partecipazione a Consigli di amministrazione etc), non correlati alla cura diretta di pazienti e all'esercizio professionale medico;
- o g) pianificazione di interventi per migliorare gli standard di sicurezza sul lavoro degli operatori sanitari;
- o h) definizione di modalità di condivisione delle tematiche del Tavolo con tutti gli Ordini professionali delle professioni sanitarie;
- o h) attività formative

I RAPPORTI CON LA NOSTRA REGIONE



LA NUOVA DIMENSIONE DEL RUOLO ASSUNTO DAGLI ORDINI E DALLA FEDERAZIONE ALLA LUCE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

Dalla funzione Ausiliaria a quella Sussidiaria

La differenza tra funzione ausiliaria e funzione sussidiaria non è marginale:

- in un caso gli ordini non svolgono una funzione amministrativa attiva ma solo una funzione di iniziativa e di controllo;
- nell'altro invece in base al principio di sussidiarietà gli Ordini possono svolgere compiti amministrativi in luogo e per conto dello Stato.

Ente sussidiario: cambiano compiti e mission

**Acquisire la funzione di un ente sussidiario significa
un cambiamento di compiti e di mission.**

Con la L.n° 3 del 2018

Accanto alle funzioni tradizionali (governo deontologico, governo dell'albo, tutela della professione ecc) la legge di fatto trasferisce molte funzioni oggi in capo al Ministero della Salute e in capo alle Università all'OMCeO e FNOMCeO (formazione, ecm, certificazioni, supervisione, crediti, consulenza, partecipazioni varie ecc).

Il trasferimento di poteri e funzioni agli Ordini potrebbe determinare una competizione con altre istituzioni pubbliche.

Cosa è cambiato nell'Ordine. Nuova è la dimensione del ruolo assunto nel principio di sussidiarietà. Infatti nel nuovo contesto gli Ordini possono svolgere compiti amministrativi in luogo e per conto dello Stato. Alle tradizionali funzioni si affiancano ruoli tipici di altre istituzioni. Tale opportunità è occasione di ulteriore crescita e responsabilizzazione dell'Ordine stesso e dei professionisti che ne fanno parte. Sarà nostro compito informare gli iscritti delle novità ed aggiornamenti sul tema.

LO STRETTO LEGAME CON LA FEDERAZIONE NAZIONALE



Le Commissioni Nazionali

Curatola Carlo
Area strategica formazione

Nasi Marinella
Cure palliative e dolore

D'Autilia Nicolino
Ufficio Esteri FNOMCeO

Stefano Reggiani
HEMH (Associazione europea dei medici ospedalieri)

Zennaro Mauro
Educazione Terapeutica, comunicazione medico paziente, medicina
narrativo

LO STRETTO LEGAME CON LA FEDERAZIONE NAZIONALE



- Rapporto con le altre professioni sanitarie;
- Curva pensionistica;
- Numero chiuso Corso di Laurea in medicina e chirurgia;
- Laurea professionalizzante;
- Universalità delle cure;
- Violenza contro i medici: la FNOMCeO in Audizione al Senato (Disegno di Legge n° 867, "Disposizioni in materia di Sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni");

Stretti rapporti intercorrono anche con la Federazione Nazionale. Ritengo un'occasione di arricchimento del Consiglio la presenza del Segretario Dr. Carlo Curatole nella Commissione nazionale Area strategica e formazione, della Dr.ssa Marinella Nasi nella Commissione cure palliative e dolore, del Dr. Nicolino D'Autilia nell'Ufficio Esteri FNOMCeO e del Dr. Stefano Reggiani nell'AEMH

CONSIGLIO DIRETTIVO 2018 - 2020



Raffaele Bruni, Luca Giannetti, Lauro Ferrari, Luca Carteri, Laura Casari, Mario Caliandro, Lodovico Arginelli, Giovanna Calzolari, Paolo Martone, Mauro Zennaro, Giampaolo Papi, Marinella Nasi, Maria Teresa Donini, Stefano Reggiani, Nicolino D'Autilia, Salvatore Lucanto, Antonino Addamo, Carlo Curatola, Letizia Angeli, Roberto Gozzi

Voglio in questo momento ringraziare Anna, Antonella, Federica, Elisabetta e Simonetta. La loro attività quotidiana, svolta con passione ed assoluta competenza rende possibile tutto ciò. Penso che l'unica parola che possa esprimere tutto sia un semplice ma sincero Grazie.

RELAZIONE PRESIDENTE COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Un ringraziamento a tutte le colleghe e i colleghi presenti ringrazio i colleghi della Commissione Albo Odontoiatri: d.ssa Francesca Braghieri, dr Mario Caliandro, dr Enzo Malara e prof. Mario Provvionato per l'impegno, la disponibilità e la fattiva collaborazione. Sono orgoglioso della mia Commissione.

Un ulteriore ringraziamento va al presidente dr. Mauro Zennaro che con competenza e serietà guida l'attuale Consiglio, a tutto l'esecutivo e al tesoriere dr. Addamo, al personale dipendente D.ssa Ferrari, Sig.ra Mati, Sig.ra Mastinu, Sig.ra Mannelli e Sig.ra Vandelli.

Durante l'anno ci siamo confrontati con gli iscritti, in un dialogo intercorso durante i colloqui e le diverse telefonate nelle mattine durante le quali sono a disposizione per cercare di sanare tutti i dubbi e i quesiti inerenti l'attività professionale e quotidiana e le problematiche medico legali legate al rapporto con i pazienti. La tutela degli iscritti è il cardine della nostra attività ordinistica, volta quotidianamente alla difesa della libera professione.

La Commissione ha un'attenzione particolare verso i pazienti che trovano nell'Ordine sempre una possibilità di dialogo e anche di denuncia.

È sempre presente un'attenzione particolare con rispetto dei ruoli reciproci nei rapporti con l'Università, l'Azienda USL e con tutte le Associazioni di categoria.

E' stato costante l'impegno della Commissione Odontoiatri nella lotta all'esercizio abusivo della professione.

L'azione ordinistica in questa direzione ha avuto come costante il rapporto con altre istituzioni, il nucleo NAS dei Carabinieri e l'Azienda Sanitaria Locale.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Continuo anche l'impegno per fornire ai colleghi odontoiatri adeguati corsi di aggiornamento e formazione:

Eventi ECM e non ECM

- IV corso di specializzazione Scuola di Etica, Bioetica e Deontologia – ECM - (gennaio-maggio 2018)
- Corso di formazione teorico pratico in emergenza urgenza (rivolto a 40 giovani under 40) – ECM - (febbraio – aprile 2018)
- Costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista sul territorio e in ospedale – no ECM – (17 marzo 2018)
- Il piccolo paziente in ambito odontoiatrico – ECM - (11 e 18 aprile 2018)
- Lesioni personali stradali gravi o gravissime: obblighi per i medici – ECM- (9 giugno 2018)
- Privacy: il nuovo regolamento - lo stato dell'arte – ECM – (30 giugno 2018)
- Una comunicazione efficace - indispensabile strumento di lavoro per il medico e l'odontoiatra – ECM – (9 settembre 2018)
- Corso di formazione per datori di lavoro di studi medici ed odontoiatrici che intendono esercitare la funzione di RSPP – ECM - (settembre dicembre 2018)
- PRIVACY: applicazione dei nuovi adempimenti per medici e odontoiatri a seguito dell'emanazione del D.lvo 101/2018 – ECM – (20 ottobre 2018)
- CORSO TEORICO PRATICO SULLE TECNICHE DI SUTURA E DI BENDAGGIO ORTOPEDICO – no ECM – (27 ottobre 2018)

Due commi (525 e 536) della legge di Bilancio 2019 approvata in via definitiva dal Parlamento hanno riscritto le regole della pubblicità sanitaria. Dal primo gennaio le comunicazioni informative da parte delle strutture sanitarie private di cura e degli iscritti agli Ordini delle professioni sanitarie, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività, comprese le società di odontoiatri, possono contenere unicamente le informazioni previste dalla legge 4/8/2006 n. 248, ovvero «circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio, il cui rispetto è verificato dall'Ordine». Tutte informazioni «funzionali a garantire la sicurezza dei trattamenti sanitari, escluso qualsiasi elemento di carattere promozionale o suggestivo, nel rispetto della libera e consapevole determinazione del paziente, a tutela della salute pubblica, della dignità della persona e del suo diritto a una corretta informazione sanitaria».

A controllare, dunque, sarà l'Ordine: «In caso di violazione delle disposizioni sulle comunicazioni informative sanitarie, gli ordini professionali sanitari territoriali, anche su segnalazione delle rispettive Federazioni, procedono in via disciplinare nei confronti dei professionisti o delle società iscritti e segnalano tali violazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai fini dell'eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori di competenza.

Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa».

L'emendamento alla legge di Bilancio che ha introdotto la nuova regolamentazione della pubblicità sanitaria è a firma dell'onorevole Rossana Boldi, dentista e vicepresidente della commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati ed è stato sostenuto dalla Federazione Nazionale. I punti qualificanti della normativa prevedono quindi il divieto assoluto di messaggi di natura promozionale o suggestionale nelle informative sanitarie; la legittimazione dell'attività disciplinare degli Ordini nei confronti dei direttori sanitari delle strutture che diffondono pubblicità non deontologicamente orientate e segnalazione all'Agcom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) e non più all'Agcm (Autorità garante della concorrenza e del mercato) per comminare eventuali sanzioni alle società committenti; e infine l'obbligo dei direttori sanitari a essere iscritti presso l'Ordine territoriale in cui si trova la struttura da loro diretta, per permettere un controllo deontologico rapido da parte degli Ordini stessi.

Dr. Roberto Gozzi

RELAZIONE DEL TESORIERE – CONTO CONSUNTIVO 2018

Il Bilancio è la sintesi numerica delle attività svolte dall'Ordine, il conto consuntivo descrive cosa abbiamo fatto e come abbiamo gestito, il preventivo rappresenta cosa ci proponiamo di fare e con quali mezzi.

Conto Consuntivo anno 2018



Il conto consuntivo, tecnicamente è la “risultante della dinamica tra entrate ed uscite” relativamente all’esercizio dell’anno preso in esame e precedenti ed è la risultante di quanto è stato deliberato dal Consiglio dell’Ordine nel corso del 2018.

Le entrate dell’ente dipendono per la quasi totalità dalle quote di iscrizione ed esprimono la capacità e l’equilibrio della gestione mentre le uscite sono espressione della forma organizzativa dell’Ordine, dell’efficienza e qualità dei servizi erogati. A fronte di un avanzo di amministrazione a fine 2017 di

179.038,83 € l’anno 2018 si è chiuso con un avanzo di 157.792,84 €. Il decremento rispetto agli anni precedenti, illustrato nella grafica, è frutto di una precisa scelta politica dei consigli precedenti condiviso e portato avanti anche da questo consiglio conseguente alla progressiva e sostanziale riduzione delle quote a favore dei medici e dei medici odontoiatri doppi iscritti che ha avuto inizio nel 2015. Siamo passati da 165 € per i medici e 306,48 € per i doppi iscritti del 2014 agli attuali 145 € e 195 €.



L’avanzo (157.792,84 €.) è stato ottenuto grazie a maggiori entrate in alcuni capitoli e soprattutto da risparmi sulla quasi totalità delle voci di uscita. Tale risultato è frutto di una spending review ormai in atto da diversi anni, ottenuto grazie a scelte strutturali e organizzative che hanno bilanciato le minori entrate dovute alla progressiva riduzione della quota.



ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Nel prospetto sono elencate in modo sintetico le voci più significative che giustificano l'avanzo di amministrazione rispetto al preventivo, i dettagli sono presenti nel bilancio che accompagna questa relazione.

E' da sottolineare peraltro che i risparmi non hanno inciso negativamente sui servizi e sulle funzioni dell'Ordine in quanto la riduzione e la ottimizzazione della spesa è stata ottenuta a servizi invariati.

Principali voci che formano il bilancio consuntivo 2018 ovvero le entrate e le uscite

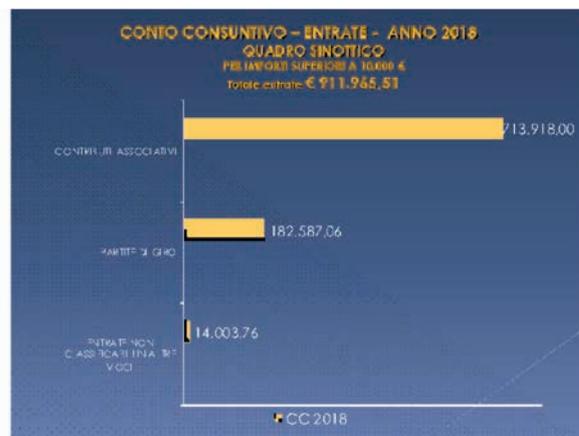


ENTRATE



Le **ENTRATE** 2018 per un totale di **€ 911.965,51** (senza partite di giro € 729.378,45, partite di giro € 182.587,06)

Come si evidenzia dalla grafica, le entrate derivano per la quasi totalità dalle quote di iscrizione. La slide mostra che a fronte di **€ 911.965,51** di entrate **713.918** euro sono per contributi associativi (Tassa annuale a ruolo, Tassa annuale a esazione diretta, Tassa società tra professionisti) e solo 15.460,45 euro derivano da entrate diverse; le altre voci scritte in bilancio, sono partite di giro ovvero cifre contabilizzate sia in entrata che in uscita.



ASSEMBLEA ORDINARIA 2019



La prima voce che è contabilizzata nelle entrate 2017 è l'**avanzo** 2017 pari a € **179.038,83**

Nel 2018 le entrate relative ai **contributi associativi** si sono mantenute nel range delle previsioni registrando un aumento (**713.918,00** contro 701.013,00 rispetto all'anno precedente) dovuto all'incremento delle iscrizioni nei capitoli 3 Tassa annuale a esazione diretta e 4 per Tassa società tra professionisti siamo passati da 2 STP a 7. La grafica evidenzia l'incremento dell'importo dei contributi associativi registrata negli ultimi tre anni che non è dovuta ad un aumento della quota ma al costante aumento del numero di iscrizioni (nel 2016 - 136 nuove iscrizioni, nel 2017 - 126, nel 2018 - 146 nuovi iscritti per € 21.193,00).



Redditi e proventi patrimoniali: a causa del momento critico che stanno attraversando gli istituti bancari considerato l'andamento al ribasso dei tassi di interesse, non è stato possibile incrementare la voce relativa agli interessi attivi sui depositi dei conti correnti, sono state comunque rispettate sostanzialmente le previsioni.

DAL 01.01.17 i tassi interesse si sono assestati all'attuale 0,0015%.

- Nell'ottica di una attenta e prudente gestione delle risorse tenuto conto delle incertezze dei mercati come lo scorso anno non sono state impegnate risorse in **acquisto di valori mobiliari**.

Gli investimenti mobiliari che in passato costituivano una ulteriore voce positiva nelle entrate, erano accesi al fine di utilizzare al meglio la immediata disponibilità di cassa che si determina con l'acquisizione della maggior parte delle quote di iscrizione nei primi mesi dell'anno, ma anche nel 2018 i rischi superavano di gran lunga gli eventuali benefici.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019



Un incremento rispetto al preventivo si è avuto per le **entrate non classificabili in altre voci** per un totale di **14.003,76** costituite principalmente dai contributi versati dalla FNOMCeO (€ 2.000 come contributo per i nostri corsi di aggiornamento professionale e € 5.000,00 come contributo per l'adeguamento del nostro Ordine al nuovo regolamento UE sulla privacy GDPR per la nomina del DPO-Data Protection Officer) e dall'ENPAM (€ 7.000,00 per attività di consulenza e istruzione pratiche svolta nei nostri uffici)

- per ultimo non sono stati richiesti e pertanto concessi **prestiti al personale** dipendente nel 2018 (in conformità al regolamento ordinistico).

Le altre voci in entrata, che contribuiscono in modo marginale ai proventi non hanno registrato variazioni di rilievo.

Per il dettaglio si rinvia ai dati del Bilancio che costituisce parte integrante della presente relazione.

USCITE



Storni : maggiore spesa

STORNO	DEI/BERA	CAUSALE	IMPORTO
	8/M DEL 20/03/2018	CAPITOLO 76 SPESE VARIE EMISSIONE RUOLI	2.246,38 €
	3/C DEL 21/05/2018 1/A DEL 11/09/2018 8/D DEL 20/11/2018	CAPITOLO 55 (CONSULENZE) SPESA MAGGIORE PER: - NOMINA DPO ADEGUAMENTO REG. UE 679/2016 PRIVACY; - COSTITUZIONE PARTE CIVILE DALLA ALCOVERLILLO; - MAGGIOR COSTO SOSTENUTO PER STUDIO BONUSUC (CONSULENZA PAGHEE CONTRIBUTI);	8.800,00 €

Sul fronte delle **USCITE € 969.634,37** (senza partite di giro €787.047,31, partite di giro €182.587,06) vi è stato un risparmio rispetto al preventivo che ha interessato quasi tutti i capitoli di spesa sebbene si siano aggiunte alle ormai usuali attività a favore degli iscritti (convegni, corsi, bollettino, newsletter, consulenze, ecc.), ulteriori iniziative in ambito di aggiornamento culturale e professionale e nonostante si sia dovuto adempiere all'adeguamento del nostro ENTE a nuove incombenze legislative che hanno comportato ulteriori spese, pertanto è stato necessario effettuare alcuni **storni** di bilancio dal capitolo 90 "fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti" per un importo totale di 11.046,38 su due capitoli di spesa, ovvero CAPITOLO 76 SPESE VARIE EMISSIONE RUOLI per 2.246,38 € in quanto l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha richiesto un contributo maggiore rispetto a quanto preventivato e CAPITOLO 55 CONSULENZE per un totale di € 8.800

- per l'ADEGUAMENTO al REGOLAMENTO UE 679/2016 GDPR sulla PRIVACY obbligatorio per il nostro Ordine in quanto ente pubblico con conseguente conferimento di un nuovo incarico di DPO privacy ad un consulente esterno.

- per l'affidamento all'Avvocato Alessandro Sivelli di costituzione parte civile del nostro ORDINE nel procedimento giudiziario penale a carico di un nostro iscritto

- per la maggiore spesa all'ufficio paghe per gli adempimenti ag-

giuntivi relativi al nuovo contratto di lavoro dei dipendenti e collaboratori con invii telematici di contributi e imposte.

MINORI USCITE per importi superiori ai 1000 €

- Spese convocazione assemblea
- Rimborso spese viaggio/ indennità di trasferta organi istituzionali
- Traffimento economico fondamentale dipendenti Ordine
- Accantonamento indennità di anzianità dipendenti Ordine
- Indennità mensa dipendenti Ordine
- Aggiornamento e formazione personale dipendente
- Contributi previdenziali e assistenziali
- Spese pubblicazione opuscoli vari
- Spese gestione fotocopiatrice e sistema informativo
- Spese minuzie varie
- Spese di rappresentanza
- Onorificenze agli iscritti
- Spese affitto sede
- Manutenzioni e riparazioni ordinarie macchine mobili e piante sede
- Spese manutenzione sede
- Spese postali e telefoniche
- Utenze energia elettrica
- IRAP personale dipendente
- Imposte tasse e tributi vari
- Spese non classificabili in altre voci
- Acquisto impianti attrezzature e macchinari
- Acquisto mobili macchine d'ufficio e attrezzature informatiche
- Risparmi Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti inutilizzati
- Non utilizzo Fondi di riserva (ex art.34 DPR 22/1/80)



Gli storni in questo capitolo si sono resi necessari nonostante che la spesa per le consulenze legali, in accordo con l'Avvocato Fregni a partire dal 2018 sia stata dimezzata a parità di servizi.

Minori uscite

Nella slide sono elencate le voci in cui abbiamo ottenuto risparmi per importi superiori a 1000€.

In particolare le voci che sono state maggiormente interessate dai risparmi riguardano

gli **organi istituzionali SPESE ORGANI ISTITUZIONALI 121.822,86 €** ovvero spese per convocazione assemblea, spese assicurazione, rimborso spese viaggio;

SPESE CORRENTI

SPESE ORGANI ISTITUZIONALI 121.822,86 €
assemblea, assicurazione, gettoni di presenza, indennità di carica e rimborsi spese



SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE
dipendi, contributi prev., aggiornamento, buoni pasto
€ 273.238,66



CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI
prestiti al personale dipendente
0,00€



il capitolo indennità di carica e gettoni di presenza a favore delle cariche istituzionali non ha avuto incrementi ed ha registrato un pareggio sebbene nel 2018 vi sia stato uno stanziamento maggiore di 10€ per i gettoni di presenza ed indennità di carica.

Economie si sono registrate inoltre per le **- SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE E ONERI PREVIDENZIALI € 273.238,66**

- Sono in forza all'ordine 5 impiegate: 4 a tempo pieno ed 1 part time. Dal loro lavoro dipende l'efficienza e l'erogazione dei servizi del nostro ordine.

- non sono stati erogati **prestiti al personale** nel 2018.

Risparmi sono stati ottenuti anche sul capitolo **gestione fotocopiatrice e sistema informativo**,

divenuto ormai ganglio vitale per l'Ordine, pur avendo continuato ad investire in tecnologia, in software e sulla formazione del personale.

- il sistema informatico è la voce che grava maggiormente (33.427,21€) nelle **SPESE PER GESTIONE UFFICI** (44.974,05€) spesa importante ma indispensabile e strategica in quanto consente efficienza e risparmi negli altri capitoli; comprende i contratti di assistenza manutenzione e aggiornamento software e l'acquisto dei materiali di consumo.

I programmi per la trasmissione telematica dei dati alla FNOMCeO e all'ENPAM vengono costantemente aggiornati, come è sempre aggiornato ed in evoluzione il nostro

• SPESE GESTIONE UFFICI
informatica, cancelleria, telefono, spese postali, assicurazione
44.974,05 €



• • SPESE PER LA SEDE
affitto, riscaldamento, pulizia, assicurazione, manutenzione, utenze
777.922.484 €



ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

sito; da qualche mese è on line IL NUOVO SITO Internet con grafica rinnovata e nuove funzionalità e servizi, dal 2014 è attiva anche l'area riservata per l'accesso degli iscritti alla propria scheda personale.

-SPESE PER LA SEDE: 77.792,48 € affitto, condominio, pulizie, riparazioni e manutenzione, utenze.

Minori spese si sono avute anche sulle **spese affitto sede e condominiali, manutenzioni ordinarie e pulizie**, così come per le spese postali e telefoniche per un sempre maggior utilizzo delle risorse telematiche.



Risparmi anche sulle **SPESE PER PUBBLICAZIONI 6.138,05 € (Pubblicazione albo e opuscoli vari, Bollettino, acquisto pubblicazioni e abbonamenti a periodici, servizi audiovisivi)** per maggiore utilizzo delle comunicazioni telematiche e informazioni via web.

L'onere per la **pubblicazione dell'Albo**, obbligo istituzionale, attualmente è di soli € 110,00 in quanto l'Albo cartaceo è ormai residuale rispetto all'Albo on line e in formato elettronico.

Gran parte degli **abbonamenti a riviste** e giornali economici sono stati rinnovati in modalità on line e in abbonamento consentendoci un risparmio su questa voce.



in questo capitolo la spesa relativa il bollettino incide per soli 4000€. Dal grafico si evidenzia come l'importo per questa voce di bilancio sia passata da 55.000 € del 2007, alla cifra attuale grazie all'uso dei mezzi telematici e al formato elettronico pdf.



Inoltre sono stati utilizzati 13.946,38 €, del **Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti.**

€ 11.046,38 dovuti a **storni** per maggiori spese come descritto in precedenza (SPESE VARIE EMISSIONE RUOLI e CONSULENZE spesa maggiore per:

nomina dpo adeguamento reg. ue 679/2016 privacy; costituzione dell'Ordine come parte civile per un procedimento a carico di un nostro iscritto; maggior costo sostenuto per consulenza paghe e contributi;) e € 2900 come **variazioni** dal lato delle entrate, per quote non esigibili a causa di decessi o trasferimenti.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E CULTURALE A FAVORE DEGLI ISCRITTI
30.000,00 €



NEL 2018 sono stati spesi più di 54.000 €
PER L'AGGIORNAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE - 30.000 € IMPEGNATI NEL 2018
A CUI VANNO AGGIUNTI € 24.708,67 STANZIATI
NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
INOLTRE
Stanziate a favore della SCUOLA DI ETICA € 15.000



Non è stato utilizzato il **Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie** che è pari a 10.000 €.

Un pareggio con un surplus di spesa si è avuto per **L'aggiornamento culturale e professionale** che rimane una voce fondamentale e qualificante per il Consiglio dell'Ordine, nel 2018 sono stati spesi quasi **55.000** euro per l'aggiornamento a favore degli iscritti (30.000 euro a stanziati a bilancio 2018, e € 24.743 euro deliberati nell'anno precedente).

Inoltre nel 2018 sono stati stanziati e parzialmente impiegati 15.000 euro a favore della **SCUOLA DI ETICA**.

L'utilizzo completo del capitolo 51 destinato alla **formazione e aggiornamento** è a significare l'impegno del Consiglio verso i colleghi e il rispetto FATTIVO delle previsioni di bilancio.

I corsi, i convegni ed eventi organizzati dall'Ordine sono **tutti accreditati ECM, tutti gratuiti** per i nostri iscritti e spaziano dall'aggiornamento squisitamente professionale ai corsi di aggiornamento sugli obblighi normativi che interessano la professione in tema di sicurezza sul lavoro, Privacy ed altro non trascurando i nuovi temi e le richieste dei giovani medici.

Aggiornamento svolto nel 2018

Calendario eventi svolti nel 2018 e deliberati prima del 2018

- Corso di formazione teorico pratico in emergenza urgenza (rivolto a 40 giovani under 40) – ECM - (febbraio – aprile 2018) – delibera del 23.10.2017
- Il piccolo paziente in ambito odontoiatrico – ECM - (11 e 18 aprile 2018) – delibera 23.10.2017
- Corso di formazione per datori di lavoro di studi medici ed odontoiatrici che intendono esercitare la funzione di RSPP – ECM - (settembre dicembre 2018) – delibera 23.10.2017

Calendario eventi svolti e deliberati nel 2018

- IV corso di specializzazione Scuola di Etica, Bioetica e Deontologia – ECM - (gennaio maggio 2018) – Consiglio 20.11.2018
- Costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista sul territorio e in ospedale – no ECM – (17 marzo 2018) – delibera del 19.02.2018
- Lesioni personali stradali gravi o gravissime: obblighi per i medici – ECM- (9 giugno 2018) – delibera 20.03.2018
- Privacy: il nuovo regolamento - lo stato dell'arte – ECM – (30 giugno 2018) – delibera 9.05.2018
- PRIVACY: applicazione dei nuovi adempimenti per medici e odontoiatri a seguito dell'emanazione del D.lvo 101/2018 – ECM – (20 ottobre 2018) – delibera 9.10.2018
- Corso teorico pratico sulle tecniche di sutura e di bendaggio ortopedico – no ECM – (27 ottobre 2018) – delibera 23.07.2018

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Le **altre** voci che hanno inciso maggiormente sulle uscite riguardano

- **SPESE CORRENTI** ovvero spese di gestione che comprendono:



- le **SPESE PER GLI ISCRITTI 7.366,71 €** contengono le onorificenze agli iscritti e le spese di rappresentanza.

- Le **CONSULENZE 36.508,80 €**

L'Ordine per il suo funzionamento e per soddisfare le norme di legge si avvale di **5 consulenti** abituali:

- Dr.ssa Cioni Nicoletta, Responsabile Servizio di prevenzione protezione e dal 2018 DPO privacy;
- Avv. Marco Fregni, consulente civilista dell'Ordine che fornisce un servizio di consulenza gratuita rivolta agli iscritti su tematiche professionali;
- Rag. Paolo Bergamini, iscritto all'albo dei revisori contabili per i servizi di consulenza amministrativa e tributaria, certificazione di bilancio e partecipazione alla Commissione sulle Società tra professionisti;

- Studio Bonucci e Montanari per la gestione paghe dipendenti

- Poliambulatorio Punto Medico per l'incarico di medico competente.

- e nel 2018 l'ente si è avvalso inoltre della collaborazione dell'avvocato penalista Alessandro Sivelli che ha avviato e sta seguendo la costituzione di parte civile dell'Ordine nel procedimento giudiziario a carico di un nostro iscritto.

La spesa per consulenze legali, in accordo con l'avvocato Fregni, a partire dal 2018 è stata dimezzata ma i nuovi adempimenti fiscali e normativi e soprattutto la recente normativa europea sulla privacy e l'incarico all'avvocato Sivelli hanno inciso sull'entità della spesa per la quale si è reso necessario uno storno di bilancio.



- **ONERI TRIBUTARI OBBLIGATORI Irap, Inps, imposte 25.219,30 €**

- **POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE: 127.525,46 €**

- Spese varie emissione ruoli 16.251,46 € (compenso ad Agenzia Entrate Riscossioni €2,58 + IVA per ogni cartella emessa)

- Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo e esazione diretta € 111.274,00 (quota per ogni iscritto € 23,52)

infine le



SPESE IN CONTO CAPITALE, interessano il patrimonio, anche per queste abbiamo registrato risparmi e comprendono

ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ovvero acquisto impianti, attrezzature e macchinari, acquisto di mobili, macchine d'ufficio e attrezzature informatiche per 6.221,51 €

Nel 2018 sono stati acquistate attrezzature informatiche tra cui un nuovo PC e una stampante

- **Accantonamento indennità di anzianità: 10.701,51 €**

USCITE per un totale di **930.791,37** (senza partite di giro **783.493,39 €**)



Sia le entrate così come le uscite sono state contenute nei limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'Ordine, così come recita la legge istitutiva degli Ordini e hanno rispettato il principio di omogeneità di Bilancio.

Con questo ho concluso la relazione sul conto consuntivo, ricordo che rimane a disposizione degli iscritti che desiderano visionarla tutta la documentazione relativa alle entrate ed uscite dell'anno 2017. Il Tesoriere, il Presidente, l'Esecutivo ed il Consiglio tutto, sono disponibili, come sempre, a qualunque chiarimento.

Per il dettaglio si rinvia ai dati del Bilancio che costituisce parte integrante della presente relazione.

Rendiconto finanziario gestionale 2018

La relazione precedente ha evidenziato le risultanze del "rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite" con specifico riguardo alle sole movimentazioni di cassa dell'Ente.

La gestione contabile non si esaurisce solo con tale riferimento, ma anche con riferimento alla rendicontazione della gestione economica di competenza che contempla a sé il rendiconto dei residui e il rendiconto di cassa. Il criterio di competenza finanziaria è il criterio che stabilisce la competenza di un'operazione di entrata o di spesa nell'esercizio in cui l'operazione è stata accertata (entrata) o impegnata (uscita).

Si considera pertanto "accertata" un'operazione di entrata quando in essa sono contenuti tutti gli elementi identificativi del credito, viceversa, un'operazione si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà del Consiglio di vincolare mezzi finanziari per uno specifico motivo ed entro una determinata scadenza. Il criterio di cassa formalizza il momento in cui l'operazione si chiude; con l'incasso o il pagamento un'operazione assume la competenza finanziaria.

La differenza fra le entrate accertate e le uscite impegnate, rispetto alla mancata riscossione o pagamento (criterio di cassa), genera la cosiddetta "gestione dei residui".

Il rendiconto finanziario gestionale rappresenta le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite secondo la struttura di cui all'allegato residui.

Esso è strutturato con l'evidenza delle previsioni iniziali, la variazioni al preventivo deliberate in corso d'anno e le previsioni definitive.

Si evidenzia che sia nei residui attivi che nei residui passivi sono presenti importi che nella fase della liquidazione saranno onorati in somma algebrica fra loro per un importo di € 14.994,80 (gestione residui).

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

La gestione dei residui attivi ha evidenziato nel 2018 il seguente andamento:

a) residui attivi dal 2017 (saldo al 01.01.2018)	€	66.803,77
b) residui attivi incassati nel 2018	€	35.511,24
c) variazione residui attivi 2018	€	-19.833,10
d) residui attivi 2018 da incassare al 31.12.2019	€	8.592,45
e) residui attivi formatisi nel 2018	€	<u>47.103,69</u>
totale residui attivi al 31.12.2018	€	8.592,45

La gestione dei residui passivi ha evidenziato nel 2018 il seguente andamento:

Rendiconto residui:

a) residui passivi 2017 (saldo al 01.01.2018)	€	234.945,42
b) residui passivi pagati nel 2018	€	55.235,22
c) variazione residui passivi 2018	€	-56.122,95
d) residui passivi 2018 da incassare al 31.12.2019	€	23.857,25
e) residui passivi formatisi nel 2018	€	<u>178.822,47</u>
totale residui passivi al 31.12.2018	€	23.857,25

Situazione Amministrazione

Al rendiconto finanziario gestionale è annessa la situazione amministrativa al 31.12.2018, che evidenzia la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio e gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno sia conto competenza che in conto residui.

Dalla situazione amministrativa al 31.12.2018 si evince un avanzo di amministrazione pari a € 157.792,84 formatosi come segue:

.. consistenza di cassa al 01.01.2018	€	347.180,48
.. riscossioni	€	869.203,85
.. pagamenti effettuati	€	876.289,88

.. Consistenza di cassa al 31.12.2018	€	340.094,45
.. Residui attivi	€	89.865,35
.. Residui passivi	€	182.301,61

Avanzo Amministrazione 2018	€	157.792,84
		=====

L' utilizzazione avanzo di amministrazione 2018 per l' esercizio successivo risulta così prevista:

.. F.do x aggiornamento professionale categoria (cap.51)	€	30.000,00
..f.do Scuola di Etica (cap 59)	€	8.000,00
.. parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell'esercizio	€	68.621,79
.. parte vincolata (Fondi di riserva cap 90-91)	€	51.171,05

Totale	€	157.792,84
		=====

Nota Integrativa

La presente nota integrativa è redatta in conformità ai principi contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto degli Enti Pubblici Istituzionale ed in ottemperanza al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

La rappresentazione del conto consuntivo, oltre al rendiconto finanziario generale e la situazione amministrativa, contiene anche la situazione patrimoniale ed economica della gestione rappresentata dallo "stato patrimoniale" contenente le attività e passività e dal "conto economico" contenente le spese e le entrate dell'esercizio.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2018 raffrontati con l'esercizio 2017.

La variazione del patrimonio netto evidenzia che, come confermato dal conto economico, l'esercizio 2018 si è chiuso con un disavanzo di € 20.450,75.

I criteri di ammortamento cespiti sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio 2017 e precedenti. Nel corso del 2018 sono stati effettuati investimenti in beni ammortizzabili di valore di € 3.239,10.

Le movimentazioni relative all'accantonamento per il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente sono rappresentate come segue:

Fondo trattamento fine rapporto:

.. saldo al 01.01.2018	€ 223.568,80
.. utilizzo anno 2018	€ 0
.. accantonamento 2018	€ 11.368,72

.. saldo al 31.12.2018	€ 234.937,52
	=====

L'entità del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato trova copertura e garanzia nel c/c bancario n. 1456803 in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna il cui saldo al 31.12.2018 è di € 234.937,52.

Conto Economico

Come già evidenziato in precedenza, il conto economico dell'esercizio 2018 evidenzia il risultato di gestione conseguito, costituito dal disavanzo economico di € 20.450,75.

Il documento, redatto in conformità all'allegato E) del "regolamento per l'amministrazione e contabilità dell'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Modena, approvato con delibera n. 7/h del 13.11.2001, è composto dalla sezione "costi" che include gli "ammortamenti" e gli "accantonamenti" imputati all'esercizio e dalla sezione "proventi".

Il raccordo fra il disavanzo economico risultante dal conto economico, di € 20.450,75 e il decremento dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 è il seguente:

raccordo CE con disavanzo	anno 2017	anno 2018
disavanzo Conto econom	46.351,23	37.078,63
esistenze iniziali	6.314,00	6.616,53
ammortamenti	16.105,88	11.711,11
accantonam TFR	10.660,06	11.368,72
sopravv passive	404,23	491,46
minusvalenze	0,00	0,00
sopravv attive	-59.412,64	-44.292,53
plusvalenza	0,00	0,00
rimanenze finali	-6.616,53	-2.523,17
DECREMENTO avanzo di amministr	13.806,23	20.450,75

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

In particolare, con riferimento alla situazione economica per l'anno 2018, si evidenziano i seguenti dati:

- .. la consistenza delle disponibilità finanziarie a fine esercizio ammonta a € 340.094,45 quale consistenza in c/c disponibile presso: la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Modena; la consistenza di cassa è di € 1.500,00;
- .. i crediti in essere, nella loro somma algebrica, sono pari a € 23.811,40 e non ci sono al momento segnalazioni di particolari posizioni a rischio tali da consigliare l'appostazione di un apposito fondo;
- .. le giacenze finali sono la quantificazione dei materiali di consumo in essere e delle medaglie acquistate ma che saranno utilizzate negli esercizi successivi;
- .. i cespiti materiali sono stati incrementati dei limitati acquisti effettuati nel corso del 2018,
- .. i crediti diversi ammontano, nella loro somma algebrica, a € 207.613,01;

Il personale dipendente, come da pianta organica allegata al fascicolo bilancio 2018, è formato da n. 5 dipendenti (di cui uno part-time) e il costo complessivo anno 2018 è stato di € 261.967,11 così suddiviso:

.. stipendi e compensi	€ 210.849,45
.. Indennità di mensa	€ 8.498,20
.. Aggiornamento personale	€ 2.022,60
.. contributi	€ 51.868,41

Totale	€ 273.238,66
Accantonamento TFR	€ 10.701,51
Totale costo del Pers.	€ 283.940,17
	=====

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, corrispondente ai diritti acquisiti alla data del 31.12.2018 dal personale dipendente sulla base del contratto collettivo di lavoro del settore, è stato adeguato conformemente alle disposizioni di legge ed ammonta a € 234.937,52.

E' stato a tempo debito istituito presso la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna un apposito conto corrente col deposito di quanto spettante ai dipendenti e viene annualmente aggiornato in base al maturato.



ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Variazioni e Storni di Bilancio.

Nel corso del 2018 sono stati apportati i seguenti storni/ variazioni di Bilancio:

ORDINE PROV.LE DEI MEDICI E CHIRURGHI DELLA PROVINCIA DI MODENA

STAMPA REGISTRO CRONOLOGICO DAL 1/01/2018 AL 31/12/2018

Data	Delibera	Tipo	E/U	Cap.	Art.	Anno	Operazioni	Importo
17/1/2018	2/B	C	E	1		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-1.885,00
17/1/2018	2/C	C	E	1		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-290,00
17/1/2018	2/B	C	U	90		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-1.885,00
17/1/2018	2/C	C	U	90		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-290,00
5/2/2018	2/B	C	E	1		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
5/2/2018	2/C	C	E	1		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
5/2/2018	2/B	C	U	90		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
5/2/2018	2/C	C	U	90		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
20/3/2018	8/M	C	U	76		2018	STORNO POSITIVO	2.246,38
20/3/2018	8/M	C	U	90		2018	STORNO NEGATIVO	-2.246,38
17/4/2018	2/D	C	E	1		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
17/4/2018	2/D	C	U	90		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
21/5/2018	3/C	C	U	55		2018	STORNO POSITIVO	2.300,00
21/5/2018	3/C	C	U	90		2018	STORNO NEGATIVO	-2.300,00
11/9/2018	1/A	C	U	55		2018	STORNO POSITIVO	5.000,00
11/9/2018	1/A	C	U	90		2018	STORNO NEGATIVO	-5.000,00
17/9/2018	2/F	C	E	1		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
17/9/2018	2/F	C	U	90		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
20/11/2018	2/G	C	E	1		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
20/11/2018	8/O	C	U	55		2018	STORNO POSITIVO	1.500,00
20/11/2018	2/G	C	U	90		2018	VARIAZIONE NEGATIVA	-145,00
20/11/2018	8/O	C	U	90		2018	STORNO NEGATIVO	-1.500,00
TOTALI POSITIVI								11.046,38
TOTALI NEGATIVI								-16.846,38
TOTALI								-5.800,00

Ricordo che rimane a disposizione degli iscritti che desiderano visionarla tutta la documentazione relativa alle entrate ed uscite dell'anno 2018.

Il Tesoriere, il Presidente, l'Esecutivo ed il Consiglio tutto, sono disponibili, come sempre, a qualunque chiarimento.

Modena, 3.3.2019.

Il Tesoriere
Dott. Antonino Addamo

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI – CONTO CONSUNTIVO 2018

Care Colleghe e Colleghi,

il Collegio dei Revisori ha esaminato la proposta di bilancio e relativo conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2018,

Il Tesoriere, molto diligentemente, ci ha messo a disposizione tutta la documentazione occorrente per svolgere il nostro lavoro di revisori; il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 è stato formulato in applicazione delle norme in materia di Contabilità e Amministrazione degli Enti Pubblici introdotte dal D.P.R. 27/02/2003 n. 97, che sono applicabili in quanto compatibili con la posizione giuridica dell'Ordine.

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 ricevuto risulta essere composto da:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Consuntivo Finanziario Gestionale;
- 4) Situazione Amministrativa Generale;
- 5) Flusso di cassa;
- 6) Relazione della Gestione del Tesoriere;
- 7) Relazione del Presidente.

Il Collegio, preso atto:

- che i Revisori hanno partecipato con assiduità alle riunioni del Consiglio Provinciale ed hanno ottenuto dalla struttura amministrativa tutte le informazioni richieste sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;
- che hanno acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- che hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- che i Revisori hanno condotto il loro esame sulla gestione contabile relativa all'anno 2018 secondo i Principi di Revisione Contabile;
- che in conformità ai predetti Principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo fosse viziato da errori significativi e se fosse attendibile nel suo complesso;
- che nel corso dell'attività di controllo non sono emersi né "omissioni" né "fatti censurabili" tali da richiedere la segnalazione agli organismi di controllo o menzione nella presente relazione;
- che da tutto quanto emergeva dalle verifiche, il Collegio congiuntamente, dopo aver approfondito le tematiche, prendeva le opportune decisioni collegiali verbalizzandole;
- che relativamente al bilancio consuntivo il collegio da atto di aver

VERIFICATO

che:

- la contabilità è stata tenuta con il sistema meccanizzato;
- le singole rilevazioni contabili hanno trovato la loro collocazione in appositi libri o registri;
- gli obblighi fiscali e previdenziali a carico dell'Ente risultano essere stati rispettati;
- i versamenti di imposte, tributi e contributi dovuti nell'anno 2018, sono stati eseguiti nei termini prescritti dalle vigenti norme;

TENUTO CONTO

che:

- il Collegio ha effettuato controlli a campione sia sui capitoli più rilevanti che sugli aspetti gestionali più significativi;
- l'attività di controllo svolta dal Collegio dei Revisori ed i riscontri effettuati sulla contabilità consentono di confermare l'esatta corrispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché la loro corretta esposizione e l'attendibilità delle rispettive valutazioni;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali di gestione sono stati correttamente esposti;
- i dati contabili presenti nei singoli prospetti del Conto Consuntivo e dei relativi allegati sono esatti ed esposti chiaramente;
- le risultanze contabili possono così essere esposte e sintetizzate:

Stato Patrimoniale

	2017	2018
Attivo	898.540,62	902.241,30
Passivo	912.346,85	922.692,05
Disavanzo	13.806,23	20.450,75

Conto Economico

	2017	2018
Costi	796.406,20	796.644,90
Proventi	782.599,97	776.194,15
Disavanzo	13.806,23	20.450,75

La situazione di cassa al 31.12.2018 è così sintetizzata:

.. fondo cassa al 01.01.2018	€ 347.180,48
.. riscossioni	€ 869.203,85
.. pagamenti.....	€ 876.289,88
Fondo cassa al 31.12.2018	€ 340.094,45
.. residui attivi	€ 89.865,35
.. residui passivi	€ 272.166,96
Avanzo	€ 157.792,84
	=====

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

In particolare il Collegio attesta che:

1. nella stesura del Bilancio Consuntivo 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Consuntivo Finanziario Gestionale, sono stati rispettati i termini di redazione previsti dal Codice Civile, dalle norme portate dal D.P.R. n. 97 del 27/02/2003 e dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Modena approvato con delibera del Consiglio n. 7/h del 13 novembre 2001;
2. le riunioni del Consiglio Direttivo si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
3. la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
4. non ha ritenuto opportuno riportare nella presente relazione nessuna tabella numerica e nessun grafico illustrativo in quanto gli stessi sono presenti negli elaborati di bilancio predisposti dal Tesoriere con chiarezza e precisione.

Nella sua relazione il Tesoriere ha illustrato l'andamento di gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato nonché i fattori che ne hanno determinato il risultato di esercizio.

Circa i criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, il Collegio attesta che le stesse sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di cui il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei medici ed odontoiatri della Provincia di Modena si è dotato.

In particolare si precisa che:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed iscritte nei relativi conti specifici;
- gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento per il consumo dei beni avvenuto nell'esercizio, tenendo presente quindi la residua possibilità di utilizzazione del bene;
- il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale evidenzia il debito dell'Ente verso il personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo presente la situazione giuridico-contrattuale del personale.
- i debiti sono stati valutati secondo il loro valore nominale di estinzione;

Il Collegio dei Revisori dei Conti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolti in situazione di assoluta indipendenza sia soggettiva che oggettiva, in applicazione di quanto sancito dall'art. 47 del DPR del 27/02/2003 n. 97 da atto di aver esaminato:

1. il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 e dei suoi allegati predisposti dalla struttura tecnica sotto il continuo controllo del Tesoriere;
2. la documentazione contabile;
3. la relazione di gestione del Tesoriere

ATTESTANDO

che lo stesso è stato redatto in base ai criteri di cui:

- 1) Al D.P.R. nr. 97 del 27/02/2003;
- 2) Al Codice Civile;
- 3) Al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità attualmente in vigore.

Considerato che sono state effettuate, durante l'esercizio, verifiche periodiche di regolarità amministrativa e contabile, il Collegio espone considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità nella gestione.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Il compito del Collegio non si esaurisce con la semplice verifica della gestione finanziaria, poiché, statutariamente compito del Collegio è anche quello di “esaminare i bilanci redigendo apposita relazione illustrativa”.

A tal proposito si precisa quanto sancito dall’art. 47 del DPR n. 97 del 27/02/2003 che così testualmente recita:

“Il Collegio dei Revisori dei Conti, nei termini previsti dal comma 4, dell’art. 38, redige la propria relazione formulando valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione ed, in uno con le altre strutture facenti parte del controllo interno, anche valutazioni in ordine alla realizzazione del programma e degli obiettivi fissati all’inizio dell’esercizio, ponendo in evidenza le cause che ne hanno determinato eventuali scostamenti”.

A giudizio del Collegio il Conto Consuntivo in esame, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ordine ed il risultato economico per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Sulla base di quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all’approvazione del Conto Consuntivo, pertanto il Collegio all’unanimità esprime parere favorevole e propone l’approvazione del bilancio consuntivo per l’esercizio 2018 così come predisposto e presentato.

Il Collegio dei Revisori

DELIBERA DELL’ASSEMBLEA - CONTO CONSUNTIVO 2018

Terminata l’esposizione il Presidente pone in approvazione il Conto Consuntivo anno 2018.

L’assemblea ordinaria dell’Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena:

- visto l’ordine del giorno e udito il Presidente che pone all’approvazione il Conto Consuntivo anno 2018;
- vista la normativa istituzionale dell’Ordine e le disposizioni di legge vigenti e regolamentari in materia contabile;
- visto il conto consuntivo dell’esercizio 2018 e le relazioni del Consigliere Tesoriere e del Collegio Revisori dei Conti;
- accertato che le risultanze contabili in esso esposte sono state precedute da attenta analisi dei registri e documenti contabili dell’Ordine, per cui non sono rilevabili altri impegni o spese fuori bilancio;
- preso atto della positiva gestione cui il conto consuntivo si riferisce;
- con votazione dell’assemblea all’unanimità (con n. 110 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti)

APPROVA

IL CONTO CONSUNTIVO DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018

E’ approvato il conto consuntivo dell’esercizio finanziario 2018 che registra, in conto competenza, i seguenti dati riepilogativi:

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

TITOLO I	Entrate contributive	€	713.918,00
TITOLO II	Entrate diverse	€	15.460,45
TITOLO III	Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€	0
TITOLO IV	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	0
TITOLO V	Partite di giro	€	182.587,06
TOTALE ENTRATE		€	911.965,51

TITOLO I	Spese correnti	€	767.124,29
TITOLO II	Spese in conto capitale	€	19.923,02
TITOLO III	Spese per estinzione di mutui e anticipazioni	€	0
TITOLO III	Partite di giro	€	182.587,06
TOTALE USCITE		€	969.634,37

- i residui attivi, rimasti da riscuotere, registrano i seguenti dati riepilogativi:

accertati anni precedenti	8.592,45
accertati anno 2018	81.22,90

	89.865,35
- i residui passivi, rimasti da pagare, registrano i seguenti dati riepilogativi:

impegnati anni precedenti	23.587,25
impegnati anno 2018	248.579,71

	157.792,84

Situazione di cassa al 31/12/2018

Fondo iniziale di cassa 01/01/2018		347.180,48	
RISCOSSIONI	€	PAGAMENTI	€
a residuo	38.511,24	a residuo	155.235,22
in competenza	830.692,61	in competenza	721.054,66
		F.do di cassa 31.12.2018	340.094,45

2) Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2018 raffrontati con l' esercizio 2017.

La variazione del patrimonio netto evidenzia che, come confermato dal conto economico, l' esercizio 2018 si è chiuso con un disavanzo di € 20.450,75

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

Stato Patrimoniale

	2017	2018
Attivo	898.540,62	902.241,30
Passivo	912.346,85	922.692,05
Disavanzo	13.806,23	20.450,75

3) Situazione di cassa al 31.12.2018

Dalla situazione amministrativa al 31.12.2018 si evince un avanzo di amministrazione pari a € 157.792,84 formatosi come segue:

La situazione di cassa al 31.12.2018 è così sintetizzata:

.. fondo cassa al 01.01.2018	€ 347.180,48
.. riscossioni	€ 869.203,85
.. pagamenti.....	€ <u>876.289,88</u>
Fondo cassa al 31.12.2018	€ 340.094,45
.. residui attivi	€ 89.865,35
.. residui passivi	€ 272.166,96
Avanzo	€ 157.792,84
	=====

Situazione di cassa al 31/12/2018

Fondo iniziale di cassa 01/01/2018		347.180,48	
RISCOSSIONI	€	PAGAMENTI	€
a residuo	38.511,24	a residuo	155.235,22
in competenza	830.692,61	in competenza	721.054,66
		F.do di cassa 31.12.2018	340.094,45

L' utilizzazione avanzo di amministrazione 2018 per l' esercizio successivo risulta così prevista:

.. F.do x aggiornamento professionale categoria (cap.51)	€ 30.000,00
.. f.do Scuola di Etica (cap 59)	€ 8.000,00
.. parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell' esercizio	€ 68.621,79
.. parte vincolata (Fondi di riserva cap 90-91)	€ 51.171,05

Totale	€ 157.792,05

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

4) Conto Economico

Come già evidenziato in precedenza, il conto economico dell' esercizio 2018 evidenzia il risultato di gestione conseguito, costituito dal disavanzo economico di € 20.450,75

Conto Economico

Conto Economico

	2017	2018
Costi	796.406,20	796.644,90
Proventi	782.599,97	776.194,15
Disavanzo	13.806,23	20.450,75

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, corrispondente ai diritti acquisiti alla data del 31.12.2018 dal personale dipendente sulla base del contratto collettivo di lavoro del settore, è stato adeguato conformemente alle disposizioni di legge ed ammonta a € 234.937,52.

E' stato a tempo debito istituito presso la Banca Popolare dell' Emilia-Romagna un apposito conto corrente col deposito di quanto spettante ai dipendenti e viene annualmente aggiornato in base al maturato.

RELAZIONE DEL TESORIERE – BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Bilancio di Previsione anno 2019



Il Bilancio di Previsione provvisorio per l'anno 2019 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 5/A del 20.11.2018 e con la stessa delibera il Consiglio ha adottato, per l'anno 2019, l'esercizio provvisorio che si concluderà col voto dell'assemblea. Con successiva delibera n. 5/A del 19.2.2018 il Consiglio ha approvato il Bilancio di Previsione definitivo.



Il bilancio preventivo è stato redatto ponendoci i seguenti obiettivi:

- 1) assolvere agli obblighi istituzionali propri dell'Ente
- 2) non aumentare la quota di iscrizione
- 3) mantenere il precedente standard nei servizi (personale, strumenti, informatica ecc)
- 4) mantenere la qualità e quantità della formazione.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019



La quota di iscrizione per l'anno 2019 non subirà variazioni per i singoli professionisti, e pertanto risulta di € 145,00 per i medici e gli odontoiatri e € 50,00 per la seconda quota per coloro che risultano iscritti contemporaneamente anche all'Albo degli Odontoiatri, mentre la quota di iscrizione per le STP Le Società Tra Professionisti è stata portata a € 350,00.

E' da tenere presente che il nostro Ordine negli ultimi anni si è impegnato in una considerevole riduzione della quota attestandosi su livelli tra i più bassi, se paragonati a quelli degli altri Ordini della Regione Emilia Romagna in senso

assoluto e relativo in rapporto numero degli iscritti - numero di personale impiegato e - tipologia di servizi offerti.

Il 2019 dal punto di vista contabile sarà all'insegna della continuità con gli anni precedenti considerando i risultati e i frutti positivi ottenuti in questi ultimi anni.



Nel 2019 verrà contabilizzato un minore avanzo di amministrazione in conseguenza del ridotto importo della quota di iscrizione definito nel corso degli anni precedenti e mantenuto anche per l'anno 2018, che comporterà minore disponibilità, inoltre è da considerare la ridotta o nulla remunerazione sui depositi di c/c, i tassi di interesse sono praticamente uguali a zero e l'alta rischiosità degli investimenti minimamente remunerativi ci impediscono di poter contare su entrate diverse ad integrazione di quelle derivanti dalle quote di iscrizione.

Le voci relative al funzionamento dell'Ordine, le spese del personale, le spese per gli organi istituzionali e gli stanziamenti per l'aggiornamento, rappresentano

delle voci di spesa importanti e imprescindibili per le quali è necessaria una copertura stabile e sicura. Tali considerazioni ci inducono nella continuità a tenere un atteggiamento di prudenza nei conti.

ENTRATE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 che verrà conteggiato tra le entrate del prossimo anno è pari a € 157.792,84

In previsione le entrate nel 2019 rispetto al consuntivo 2018 non subiranno variazioni di rilievo rimanendo invariata la quota di iscrizione, quota che costituisce il nostro provento principale.

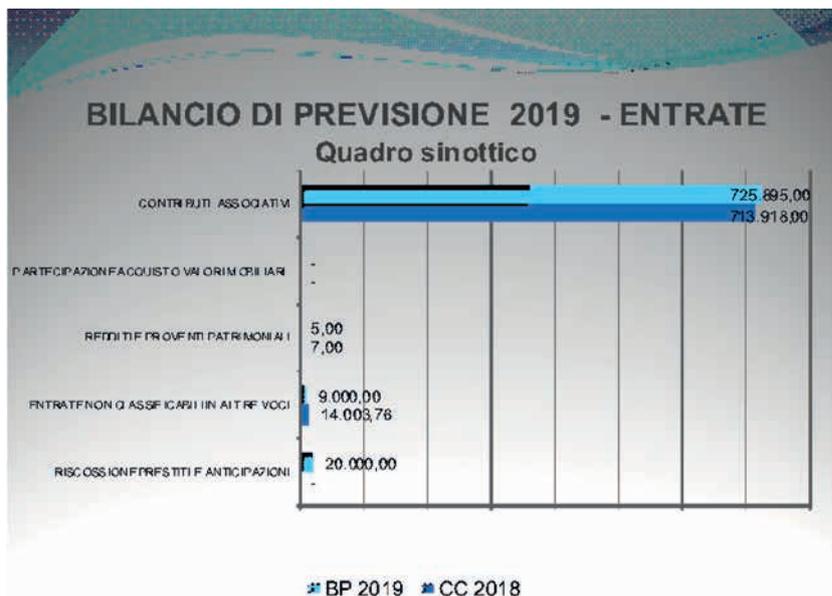
- Si prevede comunque un lieve aumento dovuto alle nuove iscrizioni.
- Per Le Entrate non classificabili in altre voci che comprendono i contributi da FNOMCeO



ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

ed ENPAM sono state previste le identiche cifre dell'anno precedente.

- Non è stato messo a bilancio alcuno stanziamento della liquidità dell'ente sul fondo per gli investimenti mobiliari e si è tenuto conto inoltre della ridotta remunerazione sui depositi di c/c che in previsione è sostanzialmente azzerata.
- Le altre voci in entrata, di importi più marginali, sono state definite secondo un criterio prudenziale.



ENTRATE 2018

in previsione le entrate 2019 saranno pari a **€ 972.359,00** a cui si aggiungono le partite di giro **€ 157.792,84** per un totale di **€ 1.130.151,84**



Tabella sinottica delle principali entrate

USCITE

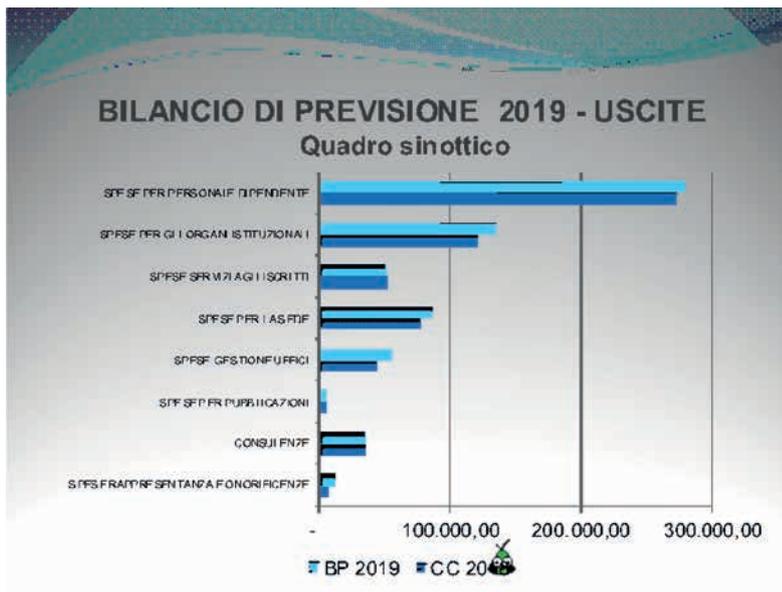
Passiamo ora alle previsioni di uscita che sono più articolate

Le voci in uscita sono numerose e articolate e per facilitarne la lettura sono state raggruppate per categorie omogenee, come già fatto nelle precedenti Assemblee. Di seguito sono enunciate le spese più significative che il Consiglio ha programmato per l'anno 2019.

Nel prospetto è presente una sintesi delle voci di uscita più rilevanti previste per il 2019

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

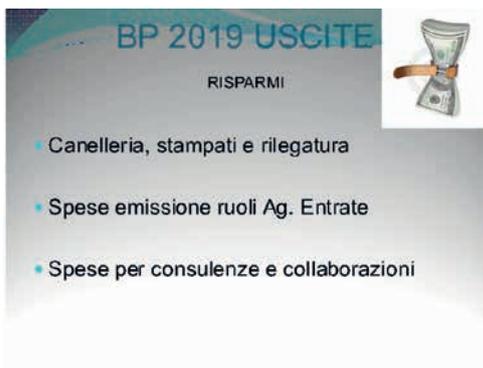
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	136.120,00	Spese manutenzione sede	1.732,00
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	279.949,67	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	9.000,00
SPESE CORRENTI		Aggiornamento professionale e culturale	30.000,00
Spese pubblicazione albo e opuscoli vari	150,00	Scuola Etica e Deontologia Ordine	8.000,00
Spese pubblicazione e spedizione bollettino	4.000,00	Utenze energia elettrica, acqua, gas	7.000,00
Abbonamenti a riviste amministrative, acquisto pubblicazioni varie	2.000,00	Consulenze	35.921,19
Cancelleria, stampati, rilegatura	3.000,00	Oneri previdenziali, tributari e altri obbligatori	30.500,00
Spese gestione fotocopiatrice e sistema informativo:	43.223,27	Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo e ad esazione diretta	114.195,00
Spese di rappresentanza	6.000,00	Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti	41.171,05
Onorificenze agli iscritti	7.500,00	Fondi di riserva per spese impreviste o straordinarie (art. 34 DPR 221/50)	10.000,00
Spese condominiali	9.000,00	SPESE IN CONTO CAPITALE	
Affitto sede	46.000,00	Acquisto impianti, attrezzature e macchinari	1.000,00
Manutenzioni e riparazioni ordinarie: macchine, mobili e pulizie sede	23.620,00	Acquisto di mobili, macchine d'ufficio e attrezzature Informatiche	3.500,00
		Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti attrezzature e macchinari	3.000,00



Uscite rispetto al consuntivo 2018

Come si evidenzia dal grafico il bilancio di previsione 2019 non si discosta sostanzialmente nelle linee generali dal consuntivo 2018, differenziandosi però in alcuni capitoli di spesa che rappresentano le esigenze e gli obiettivi che il Consiglio si è posto per il 2019.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019



BP 2019 USCITE
RISPARMI

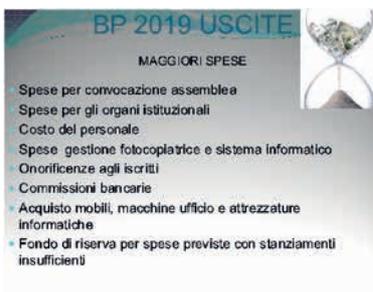
- Cancelleria, stampati e rilegatura
- Spese emissione ruoli Ag. Entrate
- Spese per consulenze e collaborazioni

Rispetto al consuntivo 2018, sono stati previsti risparmi nei capitoli di spesa che interessano:

Cancelleria, stampati e rilegatura: prevediamo una contrazione delle spese per un maggiore uso degli strumenti informatici

Spese varie emissione ruoli: Agenzia delle Entrate Riscossioni nel 2019 diminuirà l'importo per l'emissione delle cartelle, da €2,58 più iva a €2,20 più iva, anche se si tratta di una piccola variazione questa comporterà un risparmio intorno ai 3000 €.

- Spese per consulenze e collaborazioni: le consulenze in essere (legale, amministrativa, tributaria, paghe, sicurezza sul lavoro e medico competente, incarico di RSPP e DPO privacy, incarico di consulenza in Commissione Società tra Professionisti) vengono mantenute anche per il 2019. In aggiunta ai costi per consulenze consolidati nell'anno precedente si deve prevedere un ulteriore stanziamento per l'incarico all'avvocato Sivelli nel procedimento penale in cui l'Ordine si è costituito parte civile e per l'incarico al DPO privacy obbligatorio per il nostro Ordine in quanto ente pubblico sulla base del nuovo Regolamento europeo pertanto gli stanziamenti in questo capitolo seppur registrando una lieve diminuzione, rispecchieranno quelli registrati nel conto consuntivo 2018.



BP 2019 USCITE
MAGGIORI SPESE

- Spese per convocazione assemblea
- Spese per gli organi istituzionali
- Costo del personale
- Spese gestione fotocopiatrice e sistema informatico
- Onorificenze agli iscritti
- Commissioni bancarie
- Acquisto mobili, macchine ufficio e attrezzature informatiche
- Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti

Maggiori Spese (le più significative) rispetto al consuntivo del 2018 sono state previste nei capitoli che interessano:

Spese convocazione Assemblea ordinaria: il numero dei medici ed odontoiatri iscritti al nostro Ordine cresce e anche le tariffe postali di spedizione della convocazione, pertanto si è reso necessario adeguare le risorse. Spese per gli organi istituzionali: Si prevede uno stanziamento maggiore in previsione della convocazione di un numero superiore di sedute di Consiglio e partecipazione ad eventi afferenti il ruolo istituzionale.

- Costo del personale e relativi contributi: aumento derivante dal rinnovo contrattuale in vigore dal febbraio 2018 con erogazione degli arretrati dal 2016-2017 e conseguenti contributi.
- Spese gestione fotocopiatrice e sistema informatico, si programma una spesa maggiore dovuta all'acquisto di pacchetti di ore di assistenza e intervento per nuove procedure sia con Tecnobiemme (gestione Albo) sia con OP COM (sistemista per installazione nuovo PC, nuovo Server3, installazione programmi per ordinativo informatico, ecc.). E' da tener presente che l'ultimo pacchetto Tecnobiemme è stato acquistato nel 2014.
- Inoltre per aumentare la sicurezza dei dati custoditi in formato elettronico è stato previsto uno stanziamento per l'acquisto di un ulteriore server virtuale.
- Cap. 104 acquisto di mobili, macchine d'ufficio e attrezzature informatiche.
- Cap 39 onorificenze agli iscritti: si prevede un maggior stanziamento per l'acquisto delle medaglie per le onorificenze agli iscritti si è considerato il numero sempre più elevato di colleghi da premiare.
- Commissioni bancarie: maggiori oneri in previsione dell'obbligo in vigore dal primo gennaio 2019 di adottare per il servizio di tesoreria l'ordinativo informatico per incassi e pagamenti a partire da inizio 2019 che prevede un costo bancario di circa € 4.000,00.
- Fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti pari a € 41.171,05. Vi è un leggero aumento del fondo rispetto al 2018 in quanto lo stanziamento deve corrispondere al 5% delle spese correnti mentre
- il Fondo di Riserva di cui al cap. 91 (per spese imprevedute o straordinarie attivabile solo tramite un'assemblea ordinaria) è stato stanziato di pari importo all'anno 2018 cioè di € 10.000,00



AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E CULTURALE

€ 30.000,00 corsi formazione + € 8.000,00 scuola Etica e Deontologia Ordine = € 38.000
€ 10.477,55 stanziati nel 2017
€ 17.381,42 stanziati nel 2018

TOTALE 65.858,97 EURO

L'aggiornamento professionale e culturale a favore degli iscritti oltre a rappresentare un compito istituzionale rimane uno degli obiettivi prioritari per questo Consiglio Direttivo sempre attento alle richieste di formazione provenienti dai colleghi e dagli obblighi normativi. Con queste finalità per il 2019 sono stati stanziati 30.000 € a cui vanno aggiunti 8000 € finalizzati alla Scuola di Etica, iniziativa prestigiosa promossa dal nostro Ordine. Pertanto lo stanziamento per questo capitolo per l'anno 2019 ammonta € 38.000,00 a cui andranno aggiunti € 27.858,97 stanziati negli esercizi precedenti per un totale di **65.858,97 EURO**

E' da sottolineare che la maggior parte delle

iniziative culturali sono sempre accreditate secondo il sistema ECM della formazione continua e sempre gratuite per tutti i nostri iscritti.

- le altre voci di spesa presentano piccoli scostamenti in linea con le esigenze che dovremo affrontare e con il prevedibile aumento del costo della vita.



BILANCIO PREVENTIVO 2019

TOTALE USCITE

€ 1.130.151,84

TOTALE USCITE: € 1.130.151,84

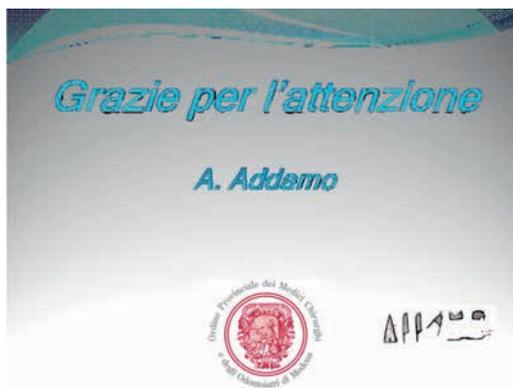
Per il dettaglio si rinvia ai dati del bilancio che costituisce parte integrale della presente relazione



BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019

Concludendo la mia esposizione vorrei ringraziare il personale dell'Ordine per l'impegno dimostrato, per la competenza e il supporto indispensabile e puntuale che mi ha reso in questo mio ufficio. In particolare la Dott.ssa Ferrari Federica responsabile del settore amministrativo affiancata dalla Sig.ra Vandelli Elisabetta con le quali ho condiviso la stesura del bilancio. Ringrazio inoltre la Sig.ra Simonetta Mati, Sig.ra Mannelli Anna e la Sig.ra Mastinu Antonella.

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019



Con questo ho concluso, mi auguro di avervi comunicato non solo numeri e conti ma anche di avervi descritto un anno di attività e di obiettivi, ringraziando per l'attenzione chiedo al Presidente di porre in approvazione all'Assemblea il Bilancio Preventivo 2018.

Modena, 03.03.2019
Il Tesoriere
Dr. Antonino Addamo

RELAZIONE del COLLEGIO REVISORI DEI CONTI – BILANCIO di PREVISIONE 2019

I sottoscritti Sindaci Revisori:

- ricevuto dal Tesoriere lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2019, già discusso in sede di Consiglio Direttivo Provinciale;
- esaminati i relativi allegati obbligatori;

VISTO

- il regolamento dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- le disposizioni di legge;
- i postulati dei principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione;
- il parere del Tesoriere in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità di questa con le previsioni di spesa avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio annuale;
- il compimento delle operazioni di esame dei documenti contabili effettuato con la tecnica del "campionamento", svolto con lo scopo di esprimere un motivato giudizio di **coerenza, attendibilità e congruità** contabile delle previsioni di bilancio e dei relativi programmi e progetti;
- che il Bilancio di Previsione, così come predisposto dal Tesoriere, è stato già esaminato dal Consiglio Direttivo in data 19.2.2019 che ne ha condiviso le linee programmatiche

ATTESTANO

- di aver esaminato il Bilancio di Previsione per accertarne la sostenibilità dal punto di vista tecnico-giuridico, finanziario ed economico;
- che il bilancio corrisponde alle esigenze tecniche e normative applicabili ed è stato redatto in conformità delle leggi vigenti, poiché riporta gli elementi indispensabili ed utili alla sua disamina informata ai fini dell'approvazione ed alla precisa individuazione delle poste di spesa autorizzate;
- che il bilancio riporta sia la previsione finanziaria che quella gestionale ed evidenzia la movimentazione di cassa dalla quale si rileva l'esistenza di mezzi finanziari per far fronte alle spese previste;
- che nessuna entrata o spesa è posta al di fuori dei compiti istituzionali che la legge assegna al Consiglio Provinciale;

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

- l'osservanza dei principi del bilancio e delle sue modalità rappresentative, nonché il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- la completezza degli allegati e la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione, di gestione e degli obiettivi prefissati.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il quadro riassuntivo finanziario contrappone i valori di cassa a quelli di competenza rispettivamente per l'anno 2018 e per la previsione 2019; in detto quadro viene sostanzialmente documentata l'ecedenza finanziaria di cassa.

Il dettaglio finanziario gestionale per titoli, categorie e capitoli indica, correlato ai valori dell'esercizio precedente, i valori di previsione per l'anno 2019.

Le entrate previste trovano corretto riscontro nei dati numerici degli iscritti e le previsioni di cassa sono opportunamente ad esse correlate.

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO 2019

Il Bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi, così come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, che qui si riporta:

ENTRATE

Avanzo di amministrazione anno 2018	€	157.792,84
TITOLO I Entrate contributive	€	725.895,00
TITOLO II Entrate diverse	€	9.364,00
TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€	
TITOLO IV Entrate derivanti per accensione di prestiti	€	20.000,00
TITOLO V Entrate per partite di giro	€	217.100,00
TOTALE ENTRATE	€	1.130.151,84

USCITE

TITOLO I Uscite correnti	€	874.591,96
TITOLO II Uscite spese in conto capitale	€	18.459,88
TITOLO III Uscite per estinzione di mutui e anticipazioni	€	20.000,00
TITOLO IV Uscite per partite di giro	€	217.100,00

TOTALE USCITE € **1.130.151,84**

Il Collegio, alla conclusione delle verifiche effettuate e, puntualmente, trasmesse agli Organismi competenti, ritiene di dover considerare congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste formulate sulla base del rendiconto dell'anno 2018.

Il Collegio, per quanto di propria competenza

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

TENUTO CONTO

- della relazione programmatica del Consiglio nella quale sono stati individuati gli obiettivi ed i programmi da raggiungere e sono state quantificate le risorse finanziarie per raggiungere i conseguenti risultati in termini di **efficacia, efficienza ed economicità**;
- del parere espresso dal Tesoriere, che con propria relazione, ha illustrato i criteri seguiti per la formulazione del Bilancio e tutte le altre informazioni atte a conferire maggiore chiarezza alle poste di bilancio;

DICHIARA

di aver verificato come i vari capitoli siano rappresentativi di classi omogenee delle entrate e delle uscite.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI – VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'

Il Collegio Sindacale ha constatato che:

- l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 è stato correttamente indicato come posta separata rispettivamente per le entrate e per le spese;
- i debiti, i crediti ed i residui attivi e passivi relativi a precedenti esercizi e quelli presunti, in corso di formazione, hanno trovato corretta esposizione;
- vi è coerenza interna, congruità e attendibilità contabile tra le previsioni annuali e pluriennali del bilancio e gli atti di programmazione ed il piano generale di sviluppo dell'Ente;
- ha considerato l'alea afferente le previsioni;
- ritiene attendibile l'insieme dei documenti e la loro rappresentazione economica, finanziaria e patrimoniale;
- sono stati riportati gli elementi rilevanti e significativi con chiarezza e coerenza;
- sul piano puramente contabile, i costi previsti trovano capienza nelle relative entrate;
- l'esposizione consente una chiara individuazione dei singoli capitoli di entrate e di spesa a cui il Tesoriere, con l'approvazione del presente Bilancio Preventivo da parte del Consiglio Direttivo, dovrà attenersi nel corso dell'anno 2019;

Sulla base di quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Preventivo 2019, pertanto il Collegio all'unanimità esprime parere favorevole e propone l'approvazione per l'esercizio 2019 così come predisposto e presentato.

Per il Collegio dei Revisori
Dott. Raffaele Bruni



ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA - BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Ultimata l'esposizione il Presidente pone in approvazione il Bilancio di Previsione anno 2019.

L'assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena:

- con votazione dell'assemblea all'unanimità (con n. 110 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti)

APPROVA

- 1) l'esercizio provvisorio per l'anno 2019 deliberato nel Consiglio Direttivo del 20.11.2018 con delibera 5/A, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine;
- 2) è autorizzata, in particolare la riscossione della tassa annuale di iscrizione, pari a € 145,00 e € 50,00 per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri con contemporanea iscrizione da riscuotere in un'unica rata come da convenzione con la Equitalia Centro spa di Modena;
- 3) il Bilancio Preventivo 2019 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine giusta la seguente previsione:

Avanzo di amministrazione anno 2018		€	157.792,84
TITOLO I	Entrate contributive	€	725.895,00
TITOLO II	Entrate diverse	€	9.364,00
TITOLO III	Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€	0
TITOLO IV	Entrate derivanti per accensione di prestiti	€	20.000,00
TITOLO V	Entrate per partite di giro	€	217.100,00
TOTALE ENTRATE		€	972.359,00
TITOLO I	Uscite correnti	€	874.591,96
TITOLO II	Uscite spese in conto capitale	€	18.459,88
TITOLO III	Uscite per estinzione di mutui e anticipazioni	€	20.000,00
TITOLO IV	Uscite per partite di giro	€	217.100,00
TOTALE USCITE		€	1.130.151,84

Le tabelle analitiche del Bilancio di Previsione, unitamente alla pianta organica del personale dipendente, sono allegate alla presente delibera, di cui fanno parte integrante.

Il bilancio integrale corredato di tutti gli allegati approvato nell'assemblea odierna sarà pubblicato sul sito www.ordinemedicimodena.it

ASSEMBLEA ORDINARIA 2019

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE MEDAGLIE COMMEMORATIVE DEL 50° E 60° DI LAUREA

L'Assemblea degli iscritti ha rappresentato l'occasione per il festeggiamento dei colleghi che hanno superato il prestigioso traguardo dei cinquanta e sessanta anni di laurea.

Il Presidente e l'esecutivo hanno consegnato la medaglia in argento con lo stemma dell'Ordine ai colleghi presenti che hanno festeggiato **50 anni di laurea**: Marcello Bettelli, Maria Teresa Bonvicini, Gualtiero Cacciari, Emilio Cantoni, Cesare Carani, Luciano Dalzovo, Epaminondas Danelatos, Enrico Antonio De Micheli, Pierluigi Forghieri, Anna Ktistaki, Francesco Martinez, Gian Franco Marzocchi, Massimo Matteini, Sebastiano Graziano Monni, Carla Mora, Massimo Morselli, Nino Rozzi, Andrea Smerieri.

per i 60 anni di laurea: Remo Badiali, Luigi Bonara, Gregorio Donati, Gan Paolo Guaraldi, Pier Luigi Guerzoni, Carlo Malagoli, Fedora Mela, Giuseppe Vertechy.

A coloro che non hanno potuto prendere parte alla cerimonia la medaglia è stata inviata al domicilio.
La seduta si conclude alle ore 12,15 del 3.03.2019.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
DOTT. C. CURATOLA

IL PRESIDENTE
DOTT. M. ZENNARO

GIOVANNI REGGIANI: UN MEDICO ATTENTO ALLA DEONTOLOGIA ORDINISTICA

Solo chi ha conosciuto il dr. Reggiani ha potuto constatare la sua grande umanità non disgiunta peraltro da una visione molto pratica delle cosiddette “questioni mediche”.

E lui aveva avuto modo di vivere molteplici aspetti della sanità modenese. Originario di quella che una volta si chiamava “la Bassa” si era specializzato in pediatria e aveva iniziato il suo percorso professionale con gli enti mutualistici, l’INAM nella fattispecie, transitando ben presto nell’ambito della direzione sanitaria e maturando così una esperienza che gli sarebbe stata particolarmente utile quando nel 1983 si posero le basi di quella che sarebbe diventata famosa come Hesperia. Una clinica privata centrata sulla cardiocirurgia, ma non solo, fu a quei tempi per Modena e per la nostra Regione una “scommessa” non solo imprenditoriale ma anche professionale per quanti vi operavano. Il tempo ha dato ragione a quanti come Giovanni Reggiani ci credettero e oggi la sua “creatura” è punto di riferimento indiscusso anche a livello nazionale.

Ma di Reggiani medico mi piace ricordare un aspetto umano e insieme professionale che si ripresentava nel corso di ogni Assemblea ordinistica. Ad ogni appuntamento annuale infatti egli interveniva puntualmente con precisazioni di natura professionale e/o con richiami ai dettami deontologici che indirizzava precipuamente ai giovani. I suoi sono stati veri e propri appelli al rispetto delle norme scritte nel nostro Codice e soprattutto di quelle correlate ai rapporti tra colleghi, tema questo a lui particolarmente caro.

Di questo, caro Giovanni, sentiremo certamente la mancanza nelle nostre Assemblee ordinistiche.

N. D’Autilia



A cura di Lodovico Arginelli

PIERLUIGI TESTI

Nacque a San Biagio di San Felice sul Panaro, paesino della bassa modenese, il 15 luglio 1932, e morì il 5 ottobre 1993.

Da una biografia raccontata dalla moglie Laura Marchi Testi: nacque da una famiglia benestante che abitava in una bella villa con ampio parco.

Il padre, un agricoltore dal carattere severo e taciturno, che per diletto suonava il violoncello, ben poco riusciva a trasmettere al figlio.

La madre, molto più giovane, era apprensiva ma vivace ed estroversa ed aiutava ed incoraggiava il figlio.

Gli scontri col padre erano inevitabili tanto che venne mandato a compiere gli studi di scuola media presso il Collegio San Luigi di Bologna dove vigevano regole severissime.

Un amico del padre, **il prof Lodi**, gli regalò un giorno un "organetto" che imparò a suonare in poco tempo in modo magistrale rivelando così, sin da ragazzino, una ricerca di perfezione che già improntava il suo forte carattere.

La sua passione per la pittura si manifestò quasi per caso.

Un giorno, in soffitta, scorse una cassetta e l'aprì.

Ma prima ancora di osservare il contenuto fu colpito dall'odore dei colori ad olio che gli procurò un piacere tale che, scoperti i tubetti ed i pennelli, prese una tela e si improvvisò pittore.

La pittura diventerà così una ragione di vita, un mezzo per la ricerca di se stesso e di quella verità che giustifica l'esistenza.

Altri problemi si presentarono dopo la scuola media.

Il padre voleva che iniziasse gli studi classici e diceva che l'attitudine all'arte poteva essere un hobby.

Ma Pierluigi, con l'aiuto complice della madre, si iscrisse all'Istituto d'Arte Venturi di Modena.

Uno fra i suoi insegnanti fu l'acquerellista **Arcangelo Salvarani**.

Ma i disagi (percorso dal paese a Modena) ed un diverbio con un insegnante lo indussero ad interrompere gli studi, per affrontare gli esami dell'ultimo anno da privatista.

Dopo il diploma di "Maestro d'Arte", si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove seguì gli insegnamenti di **Giorgio Morandi**.

Dal corso di pittura passò a quello di scultura con il **prof. di anatomia Giovanni Morelli e di scultura Ercole Drei**.

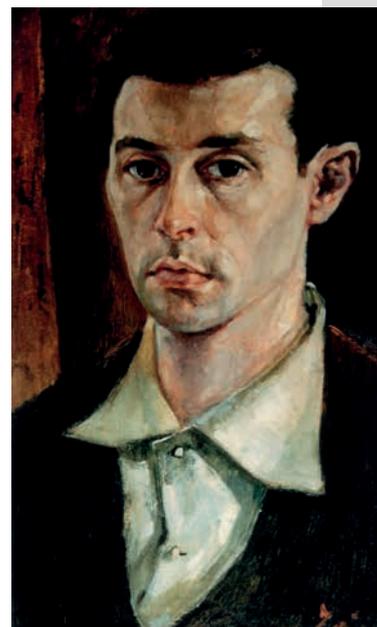
Dall'Accademia si ritirò dopo due anni di frequenza, ritenendo che quegli studi poco gli sarebbero serviti.

Aprì allora uno studio a Bologna, dove iniziò la sua vera attività artistica.

Si trasferì a Roma per un periodo ma il soggiorno romano durò poco tempo.

Tornato a Modena si sposò nel 1960 con Laura Marchi.

La sua prima personale a Modena si svolse nel 1961 al Centro Stu-



Autoritratto, 1959, olio su tela, cm. 70x50



Prof. Ferdinando Taddei, Magnifico Rettore dell'Università di Modena, 1985, olio su tela, cm. 60x70

sta.

Con **Carla Molinari** prese in affitto nel 1968 a Formigine (Mo) una vecchia stalla di proprietà della Curia Vescovile di Modena, che trasformarono in un grande atelier con un forno per le fusioni.

Qui realizzò un "Cristo in Croce" di grandi dimensioni commissionatogli dai Frati del Convento dell'Annunziata di Bologna.

Nel 1971 a Bologna, presso l'Antoniano, vinse con la Molinari il 1° premio per l'interpretazione del "Credo" formato da 22 acqueforti.

Si dedicò anche alla creazione di gioielli, "vere sculture", vendute in America.

Come scultore lavorò con marmo e legno.

Nel 1974 lasciò l'atelier di Formigine per lavorare a casa.

Soffrì di un blocco psichico per la difficoltà di lavorare ed insegnare insieme che durò diversi anni.

I blu in tutte le sue sfumature divenne il colore predominante delle sue opere.

Nel 1979 vinse il premio Carlotta ma il giorno della consegna al Real Fini incaricò un amico per ritirarlo.

Sapeva suonare pianoforte, fisarmonica ed armonica a

di Muratori, dove presentò opere di soggetto religioso eseguite su tavola con inchiostri giapponesi ed ori.

Fondò il circolo "Il Muraglione" dove per alcuni anni insegnò pittura.

Nel 1963, fece una mostra alla Galleria "La Sfera" di Modena, organizzata da Mario Cadalora, con pittura quasi espressionista, con l'uomo che esprimeva il suo dramma esistenziale, la donna, gli amplessi.

Erano periodi grigi ed a volte Pierluigi imbiancava tele già dipinte per poterle riutilizzare perchè era sempre la nuova idea che lo stimolava a creare altre opere.

Per motivi finanziari sia la moglie che l'artista ricominciarono ad insegnare, lui prima all'Istituto Magistrale di Modena, poi come docente di educazione artistica, nella scuola media.

Si interessò molto al ritratto, non come riproduzione della figura umana;

grazie anche ad un'abilità tecnica egli cercava nell'uomo il personaggio, la sua singolarità.

Non amava copiare dal vero.

Era dotato di una grande memoria visiva.

Da disegnatore formidabile divenne eccellente colorista.



Mario Venturelli, 1966, olio su tela, cm. 100x70



Paesaggio, 1965, olio su tela, cm. 50x50

Altre sue opere:

"**Autoritratto**", 1959, olio su tela, cm. 70x50.

"**Laura**", 1961, olio su tela, cm. 60x50.

"**Mario Venturelli**", 1966, olio su tela, cm. 100x70.

"**Dott. Giovanni Montagnani**", presidente Banco San Geminiano San Prospero, 1968, olio su tela, cm. 100x90.

"**Antonio Bacchini**", 1987, olio su tela, cm. 70x60.

"**Prof. Ferdinando Taddei**", Magnifico rettore dell'Università di Modena, 1985, olio su tela, cm. 60x70.

"**Dalla Creazione**", 1968, olio su tela, cm. 150x200.

"**Nudo**", 1963, olio su cartone, cm. 100x70.

"**Platea**", 1964, olio su tela, cm. 81x90, (Comune di San felice sul Panaro, Mo).

"**Paesaggio**", 1965, olio su tela, cm. 50x50.

"**Simbiosi**", 1972, olio su tavola, cm. 38x38.

"**Solitudine**", 1980, olio su tavola, cm. 50x55.

"**Alberi**", 1985, olio su tela, cm. 100x100.

"**La siepe**", 1990, olio su tela, cm. 130x150.

"**Congedo**", 1992, olio su tela, cm. 130x150.

bocca a dimostrazione della facilità di approccio a qualsiasi arte.

Esposizioni personali e collettive son state fatte a Modena, Roma, Sarajevo, Sestola (Mo), San Felice sul Panaro (Mo), Suzzara (Mantova) e Montecchio (R.E.).

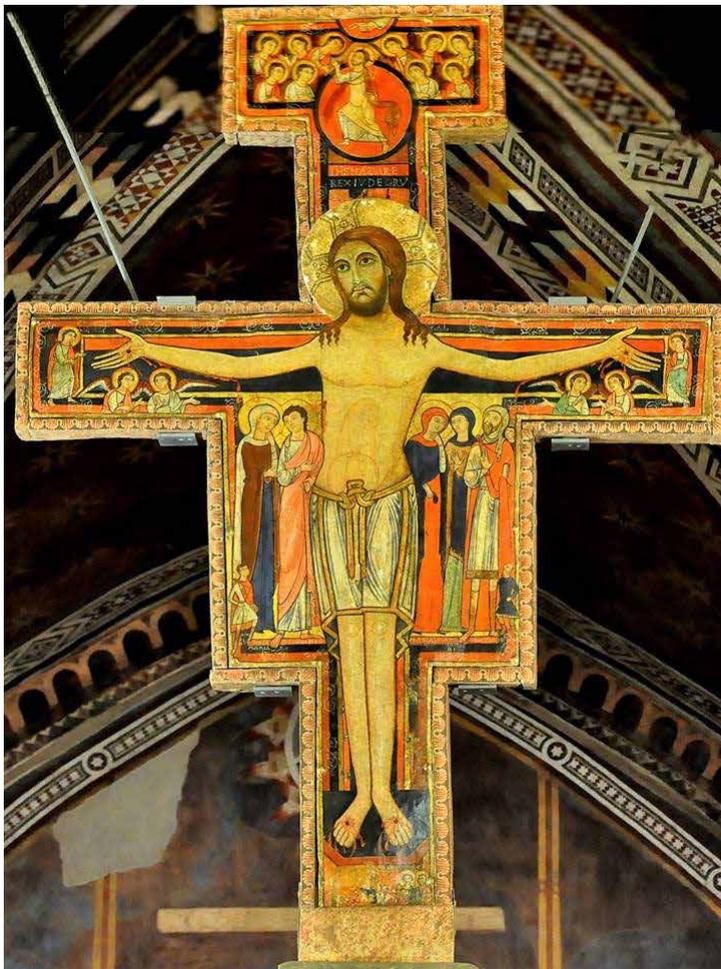
L'Arte non è una professione ma una condizione perchè, **come dice Carlo Bo, non esiste una professione dello spirito.**

Ricordando poi le parole del critico d'Arte Michele Fuoco si può capire come il Testi alterni a periodi di proficuo lavoro altri di meditazione e di riflessione. I suoi alberi, continua Fuoco, sembrano stabilire relazioni reciproche tra natura vegetale e natura umana, a testimoniare attraverso intricati grovigli di rami la complessità del reale e la contrastante configurazione psichica dell'uomo.

CROCIFISSO DI SAN DAMIANO

La Croce davanti alla quale San Francesco, nella chiesetta di San Damiano di Assisi, udì l'invito che il Signore gli rivolgeva: " *Và e ripara la mia Chiesa!*" è forse la più famosa delle croci medioevali dipinte in Umbria.

Certamente è una delle più antiche (Sec.XII) e meglio conservate, anche se i restauri degli anni '40 del secolo scorso qualche danno lo hanno fatto. Il Cristo, eretto sulla croce, con occhi aperti, un fine perizoma, ricoperto da un grembiule (*linteum*) e con ambo i piedi appoggiati su un suppedaneo, appartiene alla tipologia del *Christus Triumphans*: l'unica rappresentata fino alla metà del XIII Sec. Da allora fu proprio Giunta Pisano,



a contatto con la sensibilità e spiritualità francescana, in quanto il primo artista chiamato nel cantiere di Assisi, a rappresentare il Cristo come uomo sofferente e morente, spogliato di tutti i segni di regalità. Dalla prima croce dipinta nel 1236 ad Assisi nacque e si affermò nei secoli la tipologia del *Christus Patiens*, che in Giotto raggiungerà il vertice ed ancor oggi prevale.

Qui gli occhi aperti fanno pensare al Cristo vivo, anche se la ferita del costato dovrebbe suggellarne la morte avvenuta. Ovviamente prevale il significato teologico del Risorto, che regna dalla croce come su un trono regale, secondo la teologia di Giovanni: è il " *Re della Gloria*". Non vi è però la corona sul capo, come di solito in questo tipo, ma l'aureola crociata porta i segni del Quincus. Tale simbolo, formato da quattro cerchietti con un poligono ottagonale al centro, rappresenta ben più di una corona regale: è il segno della Signoria di Cristo sull'Universo. Tut-

ti i re, ma soprattutto gli imperatori (d'Oriente in particolare), portavano questo segno sulla corona: a partire dalla corona Ferrea fino a quella della Regina d'Inghilterra, ben evidente sul culmine della stessa. Anche il suppedaneo era un accessorio irrinunciabile nella liturgia imperiale antica. La cornicetta aggiunta di foglie di acanto (spesso scambiate per conchiglie), che circonda tutto il profilo della croce, richiama la resurrezione

ARTE E DINTORNI

e la Vita Eterna, che scaturisce dalla croce. Il cespo di acanto, segno eternità fin dall'epoca precristiana, fu riprodotto alla base della croce (albero della Vita) nei primi secoli cristiani, come nella Basilica di san Clemente a Roma, dove le sue volute esprimono la pienezza di Vita dell'intera creazione, che sgorga dal Crocifisso. Qui vi è anche il segno della croce come bilancia, il corpo eretto, le braccia orizzontali: è la Bilancia di Giustizia, il cui fulcro è l'occhio sinistro di Cristo: dalla posizione di ciascuno di fronte ad essa dipenderà il Giudizio finale. In alto la mano del Padre accoglie il Signore in Gloria (il cerchio). Con un piede sembra scendere e con l'altro salire. E' l'icona della Pasqua (Anastasi) Orientale. Il Risorto, prima di salire, scende agli Inferi e trae in Cielo i morti in attesa della Sua resurrezione. Gli occhi grandi richiamano il tema della Luce pasquale, caro al Patriarcato di Alessandria d'Egitto. Così il grembiule sopra il perizoma richiama il tema del servizio, del Cristo servo secondo Isaia, ed enfatizzato nel Patriarcato di Siria.

Ma il tema predominante è quello nuziale tra il Cristo e la Chiesa, rappresentata da Maria e Giovanni a destra, Maria Maddalena e Maria di Cleofa, insieme al Centurione a sinistra della croce. Più piccoli Longino, che trafisse il costato con la lancia e Stefantos che portò la spugna intrisa di aceto alle labbra del Cristo morente. Tutti questi personaggi, comprese quelle piccole testine in prospettiva sul lato sinistro della croce, rappresentano la Chiesa nascente. E' *l'ammirabile commercium* tra il Cristo crocifisso e la Chiesa, sottolineato da San Bonaventura, il Santo più importante del primo francescanesimo. I Padri della Chiesa d'Oriente per primi e di Occidente poi (Ambrogio, Agostino) identificarono l'unione sponsale di Cristo con la Chiesa nel momento in cui Cristo, morendo sulla croce, versa il sangue e l'acqua dalla ferita del costato. Acqua e sangue, segni dei sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristia rispettivamente, sono il dono nuziale di Cristo alla Chiesa. E' questo *"grande mistero"*, come lo chiama San Paolo, che qui rappresenta il tema principale; e non mancano neppure i segni della festa di nozze nelle espressioni liete degli angioletti che circondano le braccia del Crocifisso e sottolineano l'evento del sangue che dal costato e dalle braccia sta cadendo copiosamente proprio sulla testa dei personaggi stessi. E non mancano i cirri delle viti (i viticci attorcigliati in cerchietti bianchi, che adornano i bracci della croce) che richiamano il vino, centro della festa di nozze.

Ecco perché il Crocifisso qui chiese a Francesco di riparare la Sua Chiesa!

Emilio Rocchi

A cura di Lodovico Arginelli

E' vero, l'ortopedia, la fisiatria, la reumatologia, sono ricchissime di aneddoti, modi di dire dialettali, proverbi. ecc. ecc. Lo dimostra l'ennesima, ma direi l'ultima loro puntata in dialetto modenese.

"Al fà come un ziròt in 'na gamba éd lègn", (fa come un cerotto in una gamba di legno).

Praticamente, quando ci riferiamo ad un farmaco o ad un qualsiasi provvedimento terapeutico, che non ha dato i risultati sperati; non è servito a nulla.

"Fèr dla gamba", (**fare della gamba**), camminare con passo sostenuto.

"Gambi fàti a scudèla", (gambe fatte a scodella), gambe storte.

"Gambi intrumbunèdi", (gambe corte e grosse).

"Gamba indurmintèda", (gamba addormentata), formicolante, con parestesie.

"Gamba ramèda", (gigia, mata), gamba claudicante.

Per estensione, indica anche chi zoppica.

"Tór tòtt satgàmba", (prendere tutto sottogamba), alla leggera, non prendere nulla sul serio.

"Gamba cùrta e cul subétt", (gamba corta e glutei subito), si dice ad una persona molto bassa di statura.

"Cavères cùn 'na gamba e piantères cun cl'ètra", (liberarsi con una gamba e piantarsi con quell'altra).

Chi non riesce a districarsi da una situazione.

"Màtter él gàmbi sàtta a la tèvla", (mettere le gambe sotto alla tavola).

Accomodarsi a tavola per mangiare.

"Gàmbi come malgàtt", (gambe come fusti di mais), sottili.

"Insgnèr a pisèr, sèinza alvèr la gamba", (insegnare ad urinare, senza alzare la gamba).

Modo di dire molto espressivo che sta per: "Insegnare ad affrontare le difficoltà della vita".

"L'ùltem a cumparìr fù gamba stòrta, (curta)", (l'ultimo a comparire fu gamba storta "corta").

Si dice di chi arriva in ritardo.

"Quànd l'amór al gh'è, la gamba la tira al pè, quànd l'amór al mànca, al pè al tira la gamba", (quando l'amore c'è, la gamba tira il piede, quando l'amore manca, il piede tira la gamba).

Secondo questo scioglilingua popolare, quando si è innamorati, si fa tutto senza accorgersene.

"Galòun", (anca, fianco).

"Per vultèr galòun, al mòunta zò dal lèt", (per voltare fianco, scende dal letto).

L'espressione indica una persona molto stupida.

DIALETTO IN PILLOLE

"Vultèr galòun", (voltare fianco).

E' il movimento che fa chi è a letto e si gira sull'altro fianco.

"Slughères i galòun", (lussarsi le anche)

"Sgnór padròun, la bèrca la v`d galòun", (signor padrone, la barca va di traverso).

Espressione scherzosa, per indicare che gli affari vanno male.

